

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2014

GARDA UNO S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: PADENGHE SUL GARDA BS VIA
BARBIERI 20

Numero REA: BS - 354330

Codice fiscale: 87007530170

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	47
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	63
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	86
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	89

GARDA UNO SPA

GARDA UNO SPA

Sede in PADENGHE S/G (BS)
Codice Fiscale 87007530170 - Numero Rea BS 354330
P.I.: 00726790983
Capitale Sociale Euro 10.000.000 i.v.
Forma giuridica: SPA
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Appartenenza a un gruppo: no

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	78.543	92.318
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	87.487	82.368
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	821.574	1.039.800
7) altre	15.056.860	14.981.254
Totale immobilizzazioni immateriali	16.044.465	16.195.740
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	93.834	92.147
2) impianti e macchinario	41.461.868	44.333.348
3) attrezzature industriali e commerciali	890.563	1.043.521
4) altri beni	53.556	70.777
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	3.325.734	3.246.381
Totale immobilizzazioni materiali	45.825.555	48.786.174
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	9.119.482	9.119.482
b) imprese collegate	426.911	426.911
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	2.048	2.048
Totale partecipazioni	9.548.441	9.548.441
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-

Totale immobilizzazioni finanziarie	9.548.441	9.548.441
Totale immobilizzazioni (B)	71.418.461	74.530.355
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	753.344	537.566
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	753.344	537.566
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.112.973	19.667.156
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	21.112.973	19.667.156
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.427.278	894.020
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	1.427.278	894.020
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.842.185	2.353.016
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	1.842.185	2.353.016
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.251.754	2.868.321
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	2.251.754	2.868.321
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.000	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale imposte anticipate	55.000	0
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.128.985	2.737.459
esigibili oltre l'esercizio successivo	150.205	65.834
Totale crediti verso altri	3.279.190	2.803.293
Totale crediti	29.968.380	28.585.806
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie	324.000	334.000
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
6) altri titoli.	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	324.000	334.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.519.281	1.093.007
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	1.505	3.047
Totale disponibilità liquide	1.520.786	1.096.054
Totale attivo circolante (C)	32.566.510	30.553.426

GARDA UNO SPA

D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	386.889	353.973
Disaggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti (D)	386.889	353.973
Totale attivo	104.371.860	105.437.754
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000.000	10.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	2.045.832	2.045.832
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	324.000	334.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	285.810	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	271.685	271.685
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	127.959	117.959
Totale altre riserve	685.454	389.644
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	214.584	285.810
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	214.584	285.810
Totale patrimonio netto	13.269.870	13.055.286
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	262.772	262.772
Totale fondi per rischi ed oneri	262.772	262.772
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.729.165	3.294.542
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.608.724	11.986.363
esigibili oltre l'esercizio successivo	27.437.199	26.390.891

GARDA UNO SPA

Totale debiti verso banche	38.045.923	38.377.254
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	285.116	188.428
esigibili oltre l'esercizio successivo	358.122	530.863
Totale debiti verso altri finanziatori	643.238	719.291
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.691.153	20.317.570
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	19.691.153	20.317.570
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	75.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	0	75.000
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.241.731	1.526.788
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	1.241.731	1.526.788
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	842.339	800.734
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	842.339	800.734
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	523.954	498.973
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	523.954	498.973
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.979.622	1.463.440
esigibili oltre l'esercizio successivo	189.517	546.723
Totale altri debiti	2.169.139	2.010.163
Totale debiti	63.157.477	64.325.773
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	23.952.576	24.499.381
Aggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti	23.952.576	24.499.381
Totale passivo	104.371.860	105.437.754

Conti Ordine

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	6.303.773	4.986.208
Totale fideiussioni	6.303.773	4.986.208
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	6.303.773	4.986.208
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	890.050	309.284
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	7.193.823	5.295.492

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	43.644.556	43.452.774
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	144.030
altri	2.594.211	3.318.158
Totale altri ricavi e proventi	2.594.211	3.462.188
Totale valore della produzione	46.238.767	46.914.962
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.209.617	2.293.739
7) per servizi	19.430.792	20.497.249
8) per godimento di beni di terzi	550.622	261.131
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	7.351.996	7.231.201
b) oneri sociali	2.241.348	2.150.013
c) trattamento di fine rapporto	483.520	458.620
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	10.076.864	9.839.834
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.708.899	1.574.416
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.722.579	3.828.323
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	331.308	117.351
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.762.786	5.520.090
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(215.778)	(43.471)
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	376.163	880.888
14) oneri diversi di gestione	6.291.831	5.894.409
Totale costi della produzione	44.482.897	45.143.869
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.755.870	1.771.093
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	48.000	59.885
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	48.000	59.885
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-

GARDA UNO SPA

da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	163.681	100.669
Totale proventi diversi dai precedenti	163.681	100.669
Totale altri proventi finanziari	211.681	160.554
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	951.188	986.326
Totale interessi e altri oneri finanziari	951.188	986.326
17-bis) utili e perdite su cambi	10	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(739.497)	(825.772)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	241.476	123.954
Totale proventi	241.476	123.954
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	305.320	98.583
Totale oneri	305.320	98.583
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(63.844)	25.371
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	952.529	970.692
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	792.945	702.646
imposte differite	(55.000)	(17.764)
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	737.945	684.882
23) Utile (perdita) dell'esercizio	214.584	285.810

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile e costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro con arrotondamento dei decimali.

Il bilancio d'esercizio è stato sottoposto a revisione contabile, effettuata dalla società di revisione Fidal Revisione srl.

Il Bilancio è costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati dalla Società per la redazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 sono stati adeguati tenendo in considerazione le modifiche, integrazioni e novità pubblicate dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in data 5 agosto 2014 e 28 gennaio 2015.

Si segnala che l'applicazione dei nuovi principi contabili OIC, non ha avuto effetti significativi nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2014.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, incluso degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi "di ricerca, di sviluppo, di pubblicità" nonché gli altri costi aventi utilità "pluriennale" sono iscritti all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a partire dall'esercizio in cui sono disponibili per l'utilizzazione economica (Principio Contabile n. 24), in quote costanti entro un periodo di cinque anni. Se le stesse fanno riferimento al servizio idrico integrato vengono ripartite in funzione della durata di affidamento del servizio, ovvero 25 anni a partire dal 01-01-2007.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna incluso degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Tali investimenti sono ammortizzati a partire dalla data di inserimento nel ciclo di produzione. Le immobilizzazioni sono ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in base ad un piano di durata e in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

I beni di nuovo acquisto sono ammortizzati al 50% dell'aliquota di riferimento tenendo conto della loro partecipazione parziale al processo produttivo conseguente alla loro entrata in funzione successiva all'inizio dell'esercizio.

Non sono stati apportati ammortamenti sulle immobilizzazioni in corso di costruzione, sui cespiti non entrati in funzione, sui terreni.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, rettificato di eventuali perdite durevoli di valore rispetto al valore di iscrizione a bilancio, che è determinato sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione.

Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo, parti di ricambio, sono valutate in base al criterio del minore tra il costo d'acquisto e il valore di mercato.

Crediti e debiti

I crediti e debiti sono iscritti al valore nominale; per i crediti tale valore è ridotto al presumibile valore di realizzazione tramite l'imputazione del fondo svalutazione crediti compensato a diretta riduzione dei crediti stessi, il cui valore è ritenuto congruo ai fini della rettifica.

Nella voce crediti tributari sono indicati tutti i crediti che la società vanta nei confronti dell'erario.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale. Queste poste sono state valutate con criterio pro-rata temporis.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività attribuibili all'esercizio in base al principio della competenza e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali al netto di anticipi. Tale passività è soggetta a rivalutazione legale.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti, versati da enti per la realizzazione di immobilizzazioni materiali e immateriali, sono iscritti in bilancio all'atto dell'incasso (iscrizione ad apposito fondo accantonamento) e vengono accreditati per quote a conto economico dalla data di inserimento nel ciclo di produzione delle

immobilizzazioni a cui si riferiscono (mediante parziali utilizzi del relativo fondo), proseguendo nell'accreditamento annuo per un periodo correlato alla vita utile residua delle immobilizzazioni stesse con il metodo del risconto.

Imposte sul reddito

Sono state calcolate in osservanza della legislazione vigente sia per quanto riguarda l'IRES sia per quanto riguarda l'IRAP.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate con riguardo alle componenti positive e negative di reddito che originano da differenze temporanee nella tassazione.

Conti d'ordine

Il valore dei beni di terzi nella nostra disponibilità viene iscritto nei conti d'ordine quando è determinabile con un ragionevole grado di certezza.

Gli impegni di garanzia e i rischi sono iscritti al valore nominale.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I costi e ricavi sono iscritti secondo il principio della prudenza e della competenza economica tramite l'accertamento delle fatture da emettere e da ricevere.

B) Immobilizzazioni

I prospetti illustrano i movimenti delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie relativi ad incrementi, decrementi, ammortamenti e svalutazioni.

Gli ammortamenti sono stati calcolati utilizzando le aliquote di seguito riportate:

ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO

descrizione	Aliquota ammortamento
Studi e ricerche	20%
Studi e ricerche settore energia	in base alla durata della fase di studio e progettazione (10% - 7%)
Macchinari d'ufficio	12%
Arredamenti d'ufficio	12%
Macchinari elettronici	20%
Attrezzature varie	in base alla durata del cespite (6%,10%,15%,20%)
Attrezzature inferiori a € 516,45	100%
Software	20%
Oneri pluriennali e altre immob. Immateriali	20%
Oneri pluriennali depuratore di Peschiera	10% - 20% - 33%
Oneri pluriennali da ammortizzare nuovi allacci	2,5%
Realizzazione nuovi allacci	2,5%
Interventi straordinari su reti idriche	in rapporto alla durata dell'affidamento
Automezzi - Autovetture	25%
Automezzi servizio idrico e depuratore di Peschiera	20%
Impianti gasdotto	4%
Impianti servizio idrico	in rapporto alla durata del cespite (2,5%,4%, 5%,3%, 6%,8%, 10%, 12%,15%,20%,33%)
Impianti presso il depuratore di Peschiera	in rapporto alla durata del cespite (3%,7,5%, 10%, 12%, 15%, 20%)

GARDA UNO SPA

Automezzi servizio igiene urbana	10%
Cassonetti e attrezzatura servizio igiene urbana	12,5%
Isole ecologiche servizio igiene urbana	3%
Opere elettromeccaniche depuratore e collettore	5%
Opere elettroniche depuratore e collettore	12%
Opere civili depuratore	2,50%
Microturbine idrauliche	in base alla durata del cespite (7% - 8,5%)
Impianti biogas	in base alla durata del cespite (10% - 20%)

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
16.044.464	16.195.740	(151.276)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Valore di bilancio	92.318	82.368	1.039.800	14.981.254	16.195.740
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	54.953	13.769	1.488.962	1.557.683
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	60	-	60
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	231.935
Altre variazioni	-	-	(213.935)	231.935	0
Valore di fine esercizio					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.775	49.833	-	1.645.290	1.708.899
Valore di bilancio	78.543	87.487	821.574	15.056.860	16.044.465

In questo esercizio le immobilizzazioni immateriali si sono incrementate di euro 1.557.683 per nuove acquisizioni e ridotte di euro 1.708.899 per ammortamenti di competenza dell'esercizio.

L'incremento della voce "Diritti di utilizzo di opere di ingegno" si riferisce principalmente ad oneri sostenuti dall'azienda per l'adeguamento del software aziendale del settore bollettazione alle nuove normative fiscali (bollettazione elettronica) e alle disposizioni AEEGSI (disciplina deposito cauzionale e bolletta trasparente) per un importo complessivo di euro 35.500, alla fornitura di codici di licenza secondari INDECAST servizio idrico (per euro 10.000) e per l'implementazione del processo di comunicazione fra sistema informatico telecontrollo installato presso l'azienda e sistemi automatici presenti sugli impianti (per euro 8.600).

L'incremento della voce "Altre immobilizzazioni immateriali" di euro 1.488.962 si riferisce prevalentemente alla manutenzione straordinaria ed interventi di estensione di reti impiantistiche del ciclo integrato dell'acqua di proprietà di terzi, investimenti coperti da tariffa.

Da un'analisi puntuale degli investimenti dell'anno sono stati individuati i cespiti non ancora entrati in funzione; l'incremento di euro 13.769 della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" è dovuto principalmente ad interventi di ampliamento e miglioramento della rete idrica-fognaria e depuratori comunali non di proprietà dell'azienda (per euro 4.187) e all'implementazione del sistema telecontrollo aziendale (per euro 9.582). Sono stati inoltre individuati i cespiti che nel corso dell'anno sono entrati in funzione: si è provveduto infatti ad effettuare un giroconto alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" per euro 231.935 relativi a lavori di estensione e miglioramento della rete idrica di cui euro 62.569 remunerati da terzi

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
45.825.554	48.786.173	(2.960.619)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Valore di bilancio	92.147	44.333.348	1.043.521	70.777	3.246.381	48.786.174
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.345	618.754	170.688	859	90.369	883.015
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	121.055	-	-	-	121.055
Altre variazioni	-	11.017	-	-	(11.017)	0
Valore di fine esercizio						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	657	3.380.196	323.646	18.079	-	3.325.733
Valore di bilancio	93.834	41.461.868	890.563	53.556	3.325.734	45.825.555

Nell'esercizio le immobilizzazioni materiali si sono incrementate di euro 883.015 per nuove acquisizioni e ridotte di euro 121.055 per dismissioni, al netto dei decrementi del fondo ammortamenti. Infine si sono ridotte di euro 3.722.579 per ammortamenti di competenza dell'esercizio. La voce "terreni e fabbricati" si è incrementata di euro 2.345 per interventi di manutenzione straordinaria presso la sede aziendale. La voce "Impianti e macchinari" si è incrementata di euro 618.754 e si riferisce principalmente ad investimenti relativi alla realizzazione di nuovi allacci acquedotto (per euro 207.821) e alla realizzazione di nuovi allacci fognatura (per euro 155.065), ad intervento di miglioramento e manutenzione all' impianto di depurazione Limone Tremosine (per euro 101.050) e ad interventi di manutenzione straordinaria sull'impianto di sollevamento presso il Lido di Lonato (per euro 29.900). Suddetta voce si è incrementata inoltre di euro 11.017 per giroconto da "Immobilizzazioni in corso e acconto" dovuto all' entrata in funzione di una parte dell'impianto gasdotto di Tremosine. La voce "Attrezzature industriali e commerciali" si è incrementata principalmente per l'acquisto di misuratori per acquedotto (per euro 118.326), per l' acquisto di attrezzatura varia per il settore igiene urbana (per euro 28.000) e per l'acquisto di attrezzatura per gli impianti di sollevamento del collettore consortile (per euro 8.724). L'incremento di euro 90.369 della voce "Immobilizzazioni in corso ed acconto" è dovuto esclusivamente all' investimento per la costruzione dell'isola ecologica nel comune di Gargnano.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

INFORMAZIONI EX ART. 2427 N. 22 – OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società ha stipulato un contratto di leasing con Alba Leasing relativo ad una piattaforma aerea per il settore energie.

n. contratto: 01047517
data inizio locazione: 01/10/2013
data fine locazione: 01/10/2018
Durata: 60 mesi
n. canoni: 59
Costo del bene: € 27.500,00

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2014	Valore residuo al 31/12/2014
Automezzo energia - Nissan Cabstar 35.110 usato con piattaforma aerea Cela TP200 usata	19.015	940	27.500	6.875	10.313	17.188

La società ha stipulato un contratto di leasing con Alba Leasing relativo a compattatori per il settore rifiuti.
n. contratto: 01055406
data inizio locazione: 01/04/2014

data fine locazione: 01/04/2019
Durata: 60 mesi
n. canoni: 59
Costo del bene: € 148.000,00

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2014	Valore residuo al 31/12/2014
Automezzi RSU - n. 10 compattatori monopala con funzionamento elettrico	125.166	4.152	148.000	7.400	7.400	140.600

La società ha stipulato un contratto di leasing con Alba Leasing relativo ad automezzi porter e isuzu per il settore rifiuti.
n. contratto: 01059130
data inizio locazione: 01/07/2014
data fine locazione: 01/07/2019
Durata: 60 mesi
n. canoni: 59
Costo del bene: € 217.110,00

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2014	Valore residuo al 31/12/2014
Automezzi RSU - n. 2 piaggio porter maxx con vasca ribaltabile + n. 3 isuzu P75 minicompattatore	165.487	3.090	217.110	10.856	10.856	206.255

La società ha stipulato un contratto di leasing con Alba Leasing relativo ad automezzi isuzu per il settore rifiuti.
n. contratto: 01059132
data inizio locazione: 01/09/2014
data fine locazione: 01/09/2019
Durata: 60 mesi
n. canoni: 59
Costo del bene: € 289.950,00

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2014	Valore residuo al 31/12/2014
Automezzi RSU - n. 5 isuzu P75 minicompattatore	228.572	2.748	289.950	14.498	14.498	275.453

La società ha stipulato un contratto di leasing con Civileasing relativo ad automezzi opel vivaro per il settore Ciclo Idrico Integrato ed energie.
n. contratto: 50546
data inizio locazione: 02/08/2013
data fine locazione: 02/08/2018
Durata: 60 mesi
n. canoni: 59
Costo del bene: € 156.683,99

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2014	Valore residuo al 31/12/2014
Automezzi CII ed ENERGIA - furgoni opel vivaro 2.0CDTI - n.9 CII e n.1 ENE	113.560	5.939	156.684	32.120	48.180	108.504

La società ha stipulato un contratto di leasing con UBI Leasing relativo ad un automezzo isuzu compattatore per il settore rifiuti.
n. contratto: 06074734
data inizio locazione: 01/12/2013
data fine locazione: 01/12/2018
Durata: 60 mesi
n. canoni: 59
Costo del bene: € 54.000,00

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2014	Valore residuo al 31/12/2014

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2014	Valore residuo al 31/12/2014
Automezzo RSU - isuzu evolution vasca compattatore	43.214	2.129	54.000	5.400	8.100	45.900

La società ha stipulato un contratto di leasing con UBI Leasing relativo ad un automezzo isuzu compattatore per il settore rifiuti.
n. contratto: 06074735
data inizio locazione: 01/12/2013
data fine locazione: 01/12/2018
Durata: 60 mesi
n. canoni: 59
Costo del bene: € 54.000,00

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2014	Valore residuo al 31/12/2014
Automezzo RSU - isuzu evolution vasca compattatore	43.214	2.129	54.000	5.400	8.100	45.900

La società ha stipulato un contratto di leasing con UBI Leasing relativo ad un automezzo piaggio porter per il settore rifiuti.
n. contratto: 06074736
data inizio locazione: 01/12/2013
data fine locazione: 01/12/2018
Durata: 60 mesi
n. canoni: 59
Costo del bene: € 19.000,00

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2014	Valore residuo al 31/12/2014
Automezzo RSU - piaggio porter maxx	15.210	758	19.000	1.900	2.850	16.150

La società ha stipulato un contratto di leasing con UBI Leasing relativo ad un automezzo piaggio porter per il settore rifiuti.
n. contratto: 06074737
data inizio locazione: 01/12/2013
data fine locazione: 01/12/2018
Durata: 60 mesi
n. canoni: 59
Costo del bene: € 19.000,00

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2014	Valore residuo al 31/12/2014
Automezzo RSU - piaggio porter maxx	15.210	758	19.000	1.900	2.850	16.150

La società ha stipulato un contratto di leasing con Unicredit Leasing relativo ad un automezzo iveco scarrabile per il settore rifiuti.
n. contratto: 1404394
data inizio locazione: 01/02/2014
data fine locazione: 01/02/2019
Durata: 60 mesi
n. canoni: 59
Costo del bene: € 149.020,00

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2014	Valore residuo al 31/12/2014
Automezzo RSU - scarrabile Iveco Magirus	121.401	4.686	149.020	7.451	7.451	141.569

Nella seguente tabella vengono riportati gli effetti totali sulla situazione patrimoniale ed economica qualora la Società utilizzatrice, come previsto dal

GARDA UNO SPA

principio contabile internazionale I.A.S. 17, contabilizzasse le operazioni con il metodo finanziario – che meglio ne rileva la reale sostanza economica – imputando a conto economico gli interessi compresi nei canoni di competenza dell'esercizio e le quote di ammortamento sul valore dei beni acquistati in leasing, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del debito residuo nel passivo.

PATRIMONIO NETTO	
a) ATTIVITA'	
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi	1.013.667
b) Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0
c) PASSIVITA'	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio	890.050
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	123.617
e) Effetto fiscale (d x 31,40%)	38.816
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (a+b-c)	84.801
CONTO ECONOMICO	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario (canoni + quota maxi - canone)	171.991
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-27.330
Rilevazione di:	
Quote di ammortamento	-93.799
- su contratti in essere	
- su beni riscattati	
Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Effetto sul risultato prima delle imposte	50.862
Rilevazione dell'effetto fiscale	15.971
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	34.891

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni

9.548.441	9.548.441	-
-----------	-----------	---

Le partecipazioni sono iscritte al loro costo di acquisto e non si evidenziano svalutazioni per perdite di valore ritenute durevoli.

Società	Valore al 31-12-2013	Valore al 31-12-2014	Quota posseduta	Patrimonio netto	Patrimonio netto di comp.	Capitale sociale	Anno Bilancio
Biociclo srl	11.764	11.764	24%	1.872.057	449.294	52.000	2014
SMG srl	10.000	10.000	40%	-207.594	-83.038	10.000	2014
Sirmione Servizi srl	26.240	26.240	40%	153.466	61.386	50.000	2014
Depurazioni benacensi scarl	50.000	50.000	50%	114.991	57.496	100.000	2014
Castella srl	50.000	50.000	50%	105.025	52.513	100.000	2014
Leno servizi srl	278.907	278.907	40%	682.397	272.959	500.000	30-06-2014
Totale partecip. collegate	426.911	426.911			810.609		
La Castella srl	9.119.482	9.119.482	100%	6.922.067	6.922.067	110.000	2014
Totale partecip. Controllate	9.119.482	9.119.482			6.922.067		
GAL Consorzio	500	500	1,96%	70.990	1.391	33.400	2014
Bcc del Garda	1.548	1.548	-				
Totale altre partecipazioni	2.048	2.048			1.391		
Totale FINALE	9.548.441	9.548.441			7.734.068		

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Imprese controllate

Nel corso del 2014 non vi sono state variazioni delle partecipazioni in imprese controllate. Per quanto riguarda i costi di iscrizione si segnala che in merito a "La Castella srl", la differenza tra il costo di acquisto e la frazione di Patrimonio Netto di spettanza (pari a 2,2 milioni comprensivi di una perdita d'esercizio, ritenuta non durevole, pari a euro 100.244) è rappresentativa del maggior valore dei terreni di proprietà rispetto al loro valore di iscrizione. Tale maggior valore è attribuibile al progetto per la costruzione e gestione di un impianto di trattamento, recupero e messa a dimora permanente, di rifiuti speciali non pericolosi. Da tale progetto, il cui iter autorizzativo risulta attualmente in corso e dovrebbe concludersi entro i prossimi mesi, e in merito al quale l'Amministratore Unico della società La Castella ritiene non sussistano condizioni o motivazioni ostative al positivo accoglimento dell'istanza, sono attesi importanti risultati economici e finanziari da destinare all'ulteriore sviluppo e rafforzamento di Garda Uno SpA.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

Imprese collegate

Nel corso del 2014 non sono mutate le relative partecipazioni.

La partecipazione del 40% nella società S.M.G. S.r.l. in liquidazione presenta una differenza negativa tra costo di iscrizione e pro-quota di competenza del patrimonio netto: tale differenza negativa, pari a 83.038 euro, è stata ritenuta non permanente in quanto sono attese plusvalenze dal realizzo liquidatorio degli attivi.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Nel corso del 2014 non sono mutate le relative partecipazioni.

Attivo circolanteRimanenze

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
753.344	537.566	215.778

Le rimanenze per materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valutate al minore tra costo d'acquisto e valore di mercato e possono così essere sintetizzate:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Materiale di consumo e parti di ricambio c/o officina servizio rifiuti	148.049	136.147
Materiale di consumo e parti di ricambio per servizio idrico	515.174	301.585
Materiale per settore energia	23.192	21.215
Materiale di consumo e parti di ricambio per servizio collettore	50.000	59.500
GAS GPL presso serbatoi impianto gasdotto Tremosine	11.106	15.103
GAS GPL presso serbatoi impianto gasdotto Tignale	1.770	1.548
Materiale idraulico per settore gas	4.053	2.468
	753.344	537.566

Attivo circolante: crediti

VERSO CLIENTI

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Crediti v/utenti e vs clienti	22.433.365	20.735.816
Fondo svalutazione crediti	-1.320.391	-1.068.660
	21.112.973	19.667.156

L'incremento della voce "Crediti v/utenti" deriva principalmente dalle bollette emesse a fine anno le cui riscossioni si sono verificate all'inizio del 2015.

GARDA UNO SPA

Rispetto all'anno precedente le emissioni previste nell'ultima parte dell'anno hanno subito un rallentamento (da qui anche l'incremento di valore delle Bollette da emettere) per le operazioni retrostanti il complesso calcolo e l'applicazione dell'istituto del Deposito Cauzionale come previsto dalla Delibera AEEGSI n. 86/2013.

In particolare nella voce "crediti v/clienti" sono presenti i crediti v/Comuni soci come da tabella riportata:

Descrizione	Apertura 01/01/2014	Credito 31/12/2014
Comune di Calcinato	139.529	202.472
Comune di Calvagese	17.371	31.334
Comune di Carpenedolo	117.560	46.207
Comune di Desenzano	249.593	763.283
Comune di Gardone Riviera	155.753	155.268
Comune di Gargnano	414.861	321.730
Comune di Leno	0	1.410
Comune di Limone	123.022	388.264
Comune di Lonato	62.956	329.210
Comune di Magasa	18.521	1.396
Comune di Manerba	450	239.478
Comune di Manerbio	Dal 27/05/2014	414.554
Comune di Moniga	30.592	7.900
Comune di Muscoline	0	7.457
Comune di Padenghe	30.176	30.176
Comune di Polpenazze	19.696	7.877
Comune di Pozzolengo	107.858	108.474
Comune di Puegnago	89.094	202.542
Comune di Roè Volciano	5.527	3.081
Comune di Salò	292.568	662.927
Comune di San Felice	77.531	63.598
Comune di Sirmione	51.427	27.383
Comune di Soiano	23.739	38.950
Comune di Tignale	148.977	156.168

GARDA UNO SPA

Comune di Toscolano	7.407	267.023
Comune di Tremosine	266.500	334.065
Comune di Valvestino	6.822	2.207
Comunità Montana	0	0
Provincia di Brescia	33.962	49.066
	2.491.492	4.863.497

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	19.667.156	1.445.817	21.112.973
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	894.020	533.259	1.427.278
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	2.353.016	(510.830)	1.842.185
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.868.321	(616.567)	2.251.754
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	55.000	55.000
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.803.293	475.897	3.279.190
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	28.585.806	1.382.574	29.968.380

Verso imprese controllate

Avendo acquistato in data 20/12/2011 il 100% della società La Castella, Garda Uno Spa è subentrata nel rimborso del finanziamento ricevuto dalla società Gaburri SpA ed ha ulteriormente finanziato la società per gli impegni assunti dalla stessa.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Finanziamento La Castella srl	117.469	117.469
Crediti v/La Castella srl	1.309.809	776.551
	1.427.278	894.020

- Verso imprese collegate

Descrizione	Apertura 01/01/2014	Credito 31/12/2014
Biociclo srl	4.000	24.364
Castella srl	106.000	160.101
Depurazioni Benacensi scrll	122.394	129.308
Leno Servizi srl	30.207	73.318

S.M.G. Società municipalizzata	1.271.491	829.360
Sirmione Servizi srl	818.924	625.735
	2.353.016	1.842.185

Il credito di SMG srl è da ricondursi ai servizi resi da Garda Uno sino alla data del 31/12/2013 afferenti al servizio igiene urbana. Tali crediti, alla data di chiusura del presente bilancio, rientrano in una strategia più ampia attualmente in corso di definizione con il Comune di Toscolano Maderno (Socio al 60% di SMG stessa) che porterà alla totale realizzazione degli stessi.

Il credito di Sirmione Servizi srl è da ricondursi ai servizi di depurazione e fognatura per i quali la società incasserà le relative bollette nel corso del 2015. Nella voce "Crediti verso imprese collegate" sono iscritti crediti per fatture da emettere per euro 321.601 e note di credito da emettere per euro 36.608.

Crediti tributari

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Erario c/IVA a credito	1.773.323	2.388.183
Erario c/ritenute	19.297	20.566
Erario c/imposta sostitutiva TFR	836	3.331
Erario c/imposta virtuale	94	0
Credito IRES	458.204	456.241
	2.251.754	2.868.321

La Società ha chiesto un rimborso IVA relativo al credito 2014 di euro 900.000.

Il credito IRES per euro 456.241 è relativo all'istanza di rimborso IRES su IRAP per gli anni 2007-2011 effettuata il 15/03/2013.

Verso altri entro 12 mesi

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Anticipi a fornitori	381.923	8.949
Caparra confirmatoria	0	29.500
Cambiali attive	616	0
Crediti diversi	238.805	603.847
Crediti v/fornitori	2.018	2.411
Professionisti c/anticipi	94.629	29.488
Crediti v/INAIL	0	1.490
Crediti v/SMG srl	0	1.754
Crediti v/Inps per quota TFR	2.410.995	2.048.573
Crediti v/CCSE x comp. UI1	0	11.446

	3.128.985	2.737.459
--	------------------	------------------

Nella voce "anticipi a fornitori" sono stati contabilizzati pagamenti avvenuti alla fine dell'esercizio 2014, la cui fattura è stata ricevuta e registrata nell'esercizio 2015.

La voce "Caparra confirmatoria", relativa ad una caparra versata per l'acquisto di un terreno per la realizzazione di un impianto FORSU, si è azzerata in quanto il contratto di compravendita del terreno si è risolto non avendo ottenuto le necessarie autorizzazioni dalle Autorità pubbliche preposte.

Data l'entità della voce sopra riportata "crediti diversi" pari a € 238.805 si ritiene necessario riportare in dettaglio la composizione di tale credito:

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
238.805	603.847	(365.042)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Contributi Provincia punti acqua	39.790	39.790
Contributi Gestore Servizi elettrici - impianti fotovoltaici	47.124	62.326
Canoni AATO competenza Sirmione Servizi	0	448.649
Rimborso accise gasolio - Agenzia Dogane	39.988	44.361
Riparto finale partecipata chiusa: Eco-Systemi	1.611	1.858
Crediti per personale in mobilità	101.197	0
Altri crediti	9.095	6.863
	238.805	603.847

L'importo relativo ai canoni AATO competenza Sirmione Servizi è stato riclassificato nella voce "fatture da emettere".

A seguito di accordi sottoscritti tra Garda Uno e le società ACM srl in liquidazione e BBS srl in liquidazione è stata definita la mobilità di n. 5 dipendenti per i quali è stato richiesto il versamento delle quote TFR maturate al 31/05/2014.

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
150.205	65.834	84.371

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi cauzionali	150.205	65.834
Crediti v/Comuni consorziati	1.176.763	1.185.060
Fondo perdite su crediti v/consorziati	-1.176.763	-1.185.060
	150.205	65.834

- Verso altri oltre 12 mesi

La voce "crediti v/altri oltre 12 mesi" di importo pari a € 150.205 è rappresentata dai depositi cauzionali versati da soggetti terzi, crediti v/comuni consorziati e dal fondo perdite su crediti v/consorziati.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La Società al 31/12/2014 detiene azioni proprie per nominali euro 324.000: sono state cedute azioni per complessivi euro 10.000 al Comune di Manerbio (in data 27/04/2014).

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.093.007	426.274	1.519.281
Denaro e altri valori in cassa	3.047	1.542	1.505
Totale disponibilità liquide	1.096.054	424.732	1.520.786

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	353.973	32.916	386.889

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ribaltabili in ragione del tempo.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Costi anticipati - rinvio costi non di competenza dell'anno	122.600	176.902
Risconti attivi - rettifica costi non di competenza dell'anno	264.289	177.071
	386.889	353.973

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nell'esercizio vi sono stati movimenti del patrimonio netto relativi alla rilevazione dell'utile dell'esercizio ed alla destinazione dell'utile registrato nel precedente esercizio e portato ad incremento del fondo di riserva legale.

Il capitale sociale è costituito da n. 10.000.000 azioni ordinarie dal valore nominale di euro 1 ciascuna.

All'atto dell'acquisto di azioni dal Comune di Toscolano Maderno in data 20/11/2012 è stata costituita la Riserva per azioni proprie. Nel corso del 2014 è stata utilizzata per euro 10.000 in quanto sono state cedute azioni al Comune di Manerbio. Di conseguenza la riserva da trasformazione in SpA è stata incrementata dello stesso importo

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000.000	-	-		10.000.000
Riserva legale	2.045.832	-	-		2.045.832
Riserva per azioni proprie in portafoglio	334.000	-	10.000		324.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	-	285.810	-		285.810
Versamenti in conto capitale	271.685	-	-		271.685
Varie altre riserve	117.959	10.000	-		127.959
Totale altre riserve	389.644	-	-		685.454
Utile (perdita) dell'esercizio	285.810	214.584	285.810	214.584	214.584
Totale patrimonio netto	13.055.286	510.394	295.810	214.584	13.269.870

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, e la distribuibilità.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000.000		-
Riserva legale	2.045.832		-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	324.000		-
Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	285.810		-
Versamenti in conto capitale	271.685	A-B	271.685
Varie altre riserve	127.959	A-B	127.959
Totale altre riserve	685.454		-
Totale	13.055.286		-

Legenda:

A – aumento di capitale
B – Copertura di perdite
C – Distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Fondo rischi e spese future	262.772	0	0	262.772
	262.772	0	0	262.772

La voce "Fondo rischi e spese future" è stata costituita per fronteggiare eventuali spese straordinarie legali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo per il trattamento di fine rapporto, pari a euro 3.729.165, assicura l'integrale copertura di quanto maturato al 31.12.2014, in conformità alle disposizioni legislative riguardanti i rapporti di lavoro. Il fondo ha subito i movimenti di seguito riportati:

Descrizione fondo	Valore al 31/12/2013	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo per dimissioni e anticipazioni/ Versamenti al fondo	Totale TFR 31/12/2014	Quota versata all'INPS	Valore TFR al netto dei crediti INPS
Fondo TFR	3.287.049	490.903	60.761	3.717.191	2.410.995	1.306.195
F.do TFR V/Pegaso	7.494	36.067	31.586	11.975		
	3.294.542	526.970	92.347	3.729.165	2.410.995	1.306.195

Debiti

Debiti vs banche entro i 12 mesi

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
10.608.724	11.986.363	(1.377.639)

Il debito v/banche entro 12 mesi, pari a € 10.608.724, è rappresentato dalle rate dei finanziamenti a medio – lungo termine che verranno versate nel corso del 2014, dall'esposizione a breve rappresentata dall'anticipazione su fatture pari a € 7.441.969 e dalla presentazione effetti RID pari ad € 372.270.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Anticipazioni fatture e presentazione effetti	7.814.239	8.936.206
Quota capitale Mutuo Banco di Brescia n. 755675 entro l'anno	467.802	440.264
Quota capitale Mutuo Banco di Brescia n. 618787 entro l'anno	46.031	182.094
Quota capitale Mutuo Banco di Brescia n.810005 entro l'anno	254.545	254.545
Quota capitale mutuo Unipol n. 8154396	173.614	1.014.829
Quota capitale Mutuo Unicredit n. 4049433 entro l'anno	96.332	92.094
Quota capitale Unicredit 4553876 entro l'anno	93.684	0
Quota capitale Banca BCC Del Garda n.21356197798	257.586	248.802
Mutuo BNL n. 6090289	268.753	253.335
Quota capitale Banca Pop. Sondrio n. 1105914	217.799	206.992

GARDA UNO SPA

Banca popolare di Vicenza n. 4783323 entro l'anno	134.600	132.113
Banca popolare di Vicenza n. 4791274 entro l'anno	76.477	75.064
Banca popolare di Vicenza n. 4798412 entro l'anno	42.827	42.036
Banca popolare di Vicenza n.4802651 entro l'anno	55.954	54.920
Banca popolare di Vicenza n.4808222 entro l'anno	15.843	15.550
Banca popolare di Vicenza n.4815304 entro l'anno	22.067	21.660
Banca popolare di Vicenza n.4819704 entro l'anno	16.158	15.859
Credito Lombardo Veneto n. 53/00055	61.067	0
Monte Paschi di Siena n. 741679474.14	187.888	0
Credito Valtellinese n. 170/60566	164.957	0
Popolare di Verona n. 916792	140.499	0
Totale	10.608.724	11.986.363

L'anticipazione fatture è stata utilizzata in parte per far fronte alle spese ordinarie in quanto avendo provveduto alla fatturazione a fine anno i crediti sono stati incassati nei primi mesi del 2015 ed in parte per far fronte agli investimenti non coperti da contributi/finanziamenti a lungo termine.

Debiti vs banche oltre 12 mesi

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
27.437.199	26.390.891	1.046.308

La voce "Debiti v/banche oltre 12 mesi" nel corso del 2014 ha visto aumentare il proprio valore da € 26.390.891 ad € 27.437.199. La posizione debitoria v/banche oltre 12 mesi può essere ulteriormente dettagliata come nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Mutuo Banco di Brescia n. 618787	0	46.037
Mutuo Banco di Brescia n. 755675	6.173.848	6.659.537
Muuto Banco di Brescia n. 810005	1.400.000	1.654.546
Quota capitale mutuo Unipol n. 8154396	0	173.614
Mutuo Unicredit n. 4049433	1.652.877	1.749.210
Quota capitale Unicredit 4553876	398.649	0
Mutuo Bcc del Garda n. 21356197798	3.132.967	3.390.553
Quota capitale Banca Pop. Sondrio n. 1105914	1.878.489	2.096.287

GARDA UNO SPA

Mutuo BNL n. 6090289	5.413.259	5.682.012
Banca popolare di Vicenza n. 4783323	1.692.356	1.826.750
Banca popolare di Vicenza n. 4791274	961.566	1.037.926
Banca popolare di Vicenza n. 4798412	538.477	581.239
Banca popolare di Vicenza n.4802651	703.521	759.389
Banca popolare di Vicenza n.4808222	199.199	215.018
Banca popolare di Vicenza n.4815304	277.456	299.489
Banca popolare di Vicenza n.4819704	203.151	219.284
Credito Lombardo Veneto n. 53/00055	304.729	0
Monte Paschi di Siena n. 741679474.14	812.112	0
Credito Valtellinese n. 170/60566	835.043	0
Popolare di Verona n. 916792	859.501	0
	27.437.199	26.390.891

La posizione debitoria v/banche oltre 12 mesi può essere ulteriormente dettagliata come nella tabella che segue:

Descrizione	DA 1 A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	Totale
Quota capitale Mutuo Banco di Brescia n. 755675	0	0	0
Quota capitale Mutuo Banco di Brescia n. 618787	2.395.862	3.777.987	6.173.848
Quota capitale Mutuo Banco di Brescia n.810005	1.272.727	127.273	1.400.000
Quota capitale mutuo Unipol n. 8154396	0	0	0
Quota capitale Mutuo Unicredit n. 4049433	552.378	1.100.499	1.652.877
Quota capitale Unicredit 4553876	398.649	0	398.649
Quota capitale Banca BCC Del Garda n.21356197798	1.430.941	1.702.025	3.132.967
Quota capitale Banca Pop. Sondrio n. 1105914	1.567.482	311.007	1.878.489
Mutuo BNL n. 6090289	1.609.945	3.803.314	5.413.259
Banca popolare di Vicenza n. 4783323	719.003	973.352	1.692.356
Banca popolare di Vicenza n. 4791274	408.525	553.041	961.566

GARDA UNO SPA

Banca popolare di Vicenza n. 4798412	228.774	309.703	538.477
Banca popolare di Vicenza n.4802651	298.893	404.627	703.521
Banca popolare di Vicenza n.4808222	84.630	114.569	199.199
Banca popolare di Vicenza n.4815304	117.878	159.578	277.456
Banca popolare di Vicenza n.4819704	86.310	116.842	203.151
Credito Lombardo Veneto n. 53/00055	304.729	0	304.729
Monte Paschi di Siena n. 741679474.14	812.112	0	812.112
Credito Valtellinese n. 170/60566	835.043	0	835.043
Popolare di Verona n. 916792	859.501	0	859.501
	13.983.381	13.453.817	27.437.199

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti vs altri finanziatori entro 12 mesi

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
285.116	188.428	96.688

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Quota capitale Mutuo Cassa DDPP	81.864	76.054
Debito v/FRISL Comunità Montana	122.413	71.956
Debiti v/FRISL per Gasdotto Tremosine	80.838	40.419
	285.116	188.428

Debiti vs altri finanziatori oltre 12 mesi

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
358.122	530.863	(172.742)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Debito per FRISL Gasdotto Tremosine	175.150	215.569
Debito per FRISL Comunità Montana Parco Alto Garda per isole ecologiche	0	50.458

Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	182.972	264.836
	358.122	530.863

La posizione debitoria v/altri finanziatori oltre 12 mesi può essere ulteriormente dettagliata come nella tabella che segue:

Descrizione	DA 1 A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	Totale
Debito per FRISL Gasdotto Tremosine	161.677	13.473	175.150
Debito per FRISL Comunità Montana Parco Alto Garda per isole ecologiche	0	0	0
Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	182.972	0	182.972
	344.649	13.473	358.122

Il debito iscritto a bilancio nei confronti della Comunità Montana rappresenta l'esposizione aperta di Garda Uno SpA relativa alle quote FRISL che devono essere versate alla Comunità stessa per gli interventi realizzati da Garda Uno SpA (isole ecologiche).

Debiti verso fornitori

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
19.691.153	20.317.570	(626.417)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Debiti v/fornitori	17.539.897	17.853.156
Debiti v/Ufficio d'Ambito	2.151.257	2.464.414
	19.691.153	20.317.570

Nella voce "Debiti v/fornitori" sono comprese le fatture da ricevere per € 4.967.510 e le note di credito da ricevere per € 37.613. Nelle fatture da ricevere sono compresi gli importi relativi ai rimborsi dei mutui pregressi dei Comuni per gli anni 2013 e 2014 per € 1.989.487. La voce "Debiti v/Ufficio d'Ambito" pari ad € 2.151.257 comprende le fatture da ricevere dai Comuni per il rimborso dei mutui pregressi fino al 31/12/2012 per € 322.461 e il corrispettivo di servizio richiesto dall'Ufficio d'Ambito per gli anni 2011, 2012, 2013 e 2014 pari ad € 1.828.796. Tuttavia si ribadisce che Garda Uno Spa si riserva di analizzare e ridefinire gli importi già formalmente contestati per il corrispettivo di servizio degli anni 2011 e 2012 pari ad € 1.535.299.

Inoltre, in questa voce sono inseriti i debiti v/ i comuni soci. In particolare:

Descrizione	Apertura al 01/01/2014	Debito al 31/12/2014
Comune di Calcinato	207.218	432.166
Comune di Calvagese	44.861	106.499
Comune di Carpenedolo	434.390	140.397
Comune di Desenzano	202.816	673.684
Comune di Gardone Riviera	62.679	116.988
Comune di Gargnano	259.983	249.233

GARDA UNO SPA

Comune di Leno	274.342	191.861
Comune di Limone	23.749	16.074
Comune di Lonato	4.006	4.006
Comune di Magasa	3.689	0
Comune di Manerba	169.157	215.246
Comune di Manerbio	0	0
Comune di Moniga	114.069	161.228
Comune di Muscoline	2.261	23.186
Comune di Padenghe	156.484	199.592
Comune di Polpenazze	13.024	24.408
Comune di Pozzolengo	28.361	20.277
Comune di Puegnago	25.395	97.201
Comune di Roè Volciano	0	0
Comune di Salò	488.939	899.734
Comune di San Felice	0	5.287
Comune di Sirmione	0	381.229
Comune di Soiano	49.187	75.522
Comune di Tignale	144.664	212.629
Comune di Toscolano	343.203	516.405
Comune di Tremosine	81.472	128.409
Comune di Valvestino	31.358	14.189
Comunità Montana	0	0
Provincia di Brescia	0	0
	3.165.307	4.905.451

Debiti v/imprese controllate

--	--	--

GARDA UNO SPA

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
0	75.000	(75.000)

Descrizione	Apertura al 01/01/2014	Debito al 31/12/2014
La Castella srl	75.000	0
	75.000	0

Debiti V/imprese collegate

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.241.731	1.526.788	(285.057)

L'importo iscritto a bilancio è pari a € 1.241.731. In particolare è rappresentato per € 37.500 dai decimi di capitale sociale sottoscritto e non ancora versato per la costituzione della Società collegata Depurazioni Benacensi srl e per € 1.204.231 dai debiti relativi alle fatture da ricevere e ricevute dalle società collegate.

Descrizione	Apertura al 01/01/2014	Debito al 31/12/2014
Biociclo srl	508.142	664.356
Castella srl	26.000	26.000
Depurazioni Benacensi srl	709.779	421.766
GAL	0	0
Leno Servizi srl	0	13.980
S.M.G. Società municipalizzata	6.390	62.189
Sirmione Servizi srl	276.477	53.440
	1.526.788	1.241.731

Debiti tributari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
842.339	800.734	41.606

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Addizionale provinciale fognatura / depurazione	405.780	405.726
IRPEF su retribuzioni dipendenti	222.585	220.337
Debito IRAP	22.521	5.432

Debito IRES	76.241	159.066
Ritenute d'acconto su prestazioni professionali	24.583	8.688
Iva ns debito sospesa	89.779	0
Addizionale regionale - comunale IRPEF	835	1.468
Addizionale provinciale tariffa rifiuti	15	16
Totale	842.339	800.734

L'Ufficio d'Ambito ha formalmente comunicato con lettera del 15 aprile 2015, prot. 2363/2015, che Garda Uno SpA non dovrà provvedere alla liquidazione di euro 405.726 relativo all'addizionale provinciale fognatura / depurazione in quanto è stato riconosciuto un contributo pubblico a fondo perduto di pari importo a copertura degli investimenti per l'anno 2014.
La voce "IVA ns debito sospesa" è rappresentata dall'imposta ad esigibilità differita relativa a fatture emesse nel 2014 ai Comuni soci e non liquidate al 31/12/2014.

Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
523.954	498.973	24.980

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Debiti v/INPDAP	47.509	47.598
Debiti v/INAIL	2.031	0
Debiti v/INPS	343.261	334.909
Debiti v/Previdai	11.091	9.521
Debiti v/Previambiente	4.030	3.912
Debiti v/Fasie	103	65
Debiti v/Fasda	4.505	0
Debiti diversi v/Istituti Previdenziali	111.425	102.969
	523.954	498.973

Altri debiti entro 12 mesi:

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.979.622	1.463.440	516.182

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Debiti diversi	1.017.752	580.243

Debiti v/amministratori	1.261	1.309
Debiti v/SMG x recupero morosità	0	10.500
Debiti v/Dipendenti	409.117	401.001
Quota fondo comunale di sostegno	117.582	86.741
Trattenute sindacali	1.072	974
Debiti diversi v/dipendenti	401.865	369.063
Debiti v/CCSE x comp. UI1	30.973	13.610
Totale	1.979.622	1.463.440

Data l'entità della voce sopra riportata "debiti diversi" pari a € 1.017.752 si ritiene necessario riportare in dettaglio la composizione di tale debito:

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.017.752	580.243	437.510

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Premi di risultato	313.100	150.000
Concessioni	253.099	245.622
Assicurazioni/sinistri	88.130	83.726
Debiti v/Desenzano x recupero morosità	18.081	26.378
Debiti GSE x conguagli	10.047	21.583
Altri debiti	335.294	52.934
	1.017.752	580.243

Altri debiti oltre 12 mesi

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
189.517	546.723	(357.206)

La voce "Altri debiti oltre 12 mesi" pari a € 189.517 è esclusivamente rappresentata da depositi cauzionali così composti:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi cauzionali	5.423	5.423

Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Salò	0	136.476
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Pozzolengo	29.697	30.018
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Tignale	365	336
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Moniga	34.118	682
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Polpenazze	25.294	0
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Desenzano	87.318	369.737
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Tremosine	126	77
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Carpenedolo	778	0
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Calvagese	242	0
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Puegnago	411	0
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Manerba	0	0
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Toscolano	438	0
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Soiano	204	0
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di San Felice	803	0
Depositi cauzionali utenti servizio gas GPL comune di Tremosine	3.900	3.625
Depositi cauzionali utenti servizio gas GPL comune di Tignale	400	350
	189.517	546.723

Nel corso dell'ultima parte dell'anno si è provveduto ad attivare la procedura di calcolo e conguaglio dei depositi cauzionali secondo quanto disposto dall'AEEGSI con la Delibera n. 86/2013.

Il meccanismo operativo impostato dall'Autorità impone al Gestore, nel caso vi siano depositi cauzionali già incamerati, di ritrarli in funzione delle regole imposte; inoltre, nel caso un utente abbia attivato la domiciliazione bancaria del pagamento delle bollette, il deposito cauzionale (in caso di consumi annui inferiori a 500 mc) eventualmente già introitato dal Gestore deve essere reso. Per i depositi cauzionali da addebitare all'Utenza già contrattualizzata, Garda Uno ha optato per una diluizione dell'addebito in quattro rate uguali contro le due (minime) previste nella Delibera. Garda Uno, nel tempo passato (e in particolare prima dell'approvazione del Regolamento del Servizio Idrico Integrato edito dall'AATO di Brescia con decorrenza dal 01/06/2009), aveva addebitato il deposito cauzionale nei comuni di Desenzano, di Salò e di Pozzolengo. In sede di prima fatturazione dei comuni di Desenzano e di Salò è avvenuta la massiccia restituzione dei depositi agli aventi diritto e l'addebito della prima delle quattro rate previste a coloro che risultano soggetti. Il differenziale tra quanto addebitato (1/4 del totale dei depositi calcolati) e quanto accreditato (il 100% dei depositi da rendere a coloro che non sono soggetti o comunque oggetto di ricalcolo) agli utenti ha generato un temporaneo brusco decremento dei depositi risultanti nel Bilancio (per il Comune di Salò, il valore di quanto restituito ha nettamente superato quanto addebitato, portando alla formazione, temporanea, di un credito nei confronti dell'utenza che sarà nel breve riassorbito dal valore definitivo del deposito). Nel 2015 (e in parte nel 2016) si completerà l'addebito dei depositi all'utenza soggetta e la situazione si invertirà, arrivando al definitivo assetto del valore complessivo.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	24.499.381	(546.805)	23.952.576

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Risconto per contributi c/impianti	19.030.590	23.413.250
Risconto per contributi c/impianti servizio rifiuti	265.514	265.514
Risconto per contributi c/impianti ADPQ	3.733.084	405.046
Ratei passivi	44.402	40.608
Risconti passivi	875.786	227.588
Ricavi Futuri	3.200	147.375
	23.952.576	24.499.381

Il risconto per contributi in c/impianti è relativo a somme erogate da enti pubblici a fronte di investimenti prevalentemente afferenti al servizio idrico. Si segnala che nelle voci "risconto per contributi c/impianti" e "risconto per contributi c/impianti ADPQ" sono contenuti i fondi contributi per la somma totale di euro 22.763.673 quale progressivo valore della sommatoria di tutti i contributi fino ad oggi incassati/maturati al netto delle quote utilizzate a copertura degli ammortamenti calcolati sugli investimenti realizzati grazie ai contributi stessi. Si precisa che nell'anno 2014 si è provveduto ad eseguire un giroconto contabile di Euro 3.253.678 da "risconto per contributi c/impianti" a "risconto per contributi c/impianti ADPQ" a causa di una errata imputazione del contributo ricevuto dalla regione Lombardia per la progettazione, la realizzazione e la gestione del depuratore di Limone e Tremosine; si è anche imputato allo stesso conto il saldo ricevuto nel corso dell'anno 2014 dalla regione Lombardia di Euro 361.520 relativo al medesimo investimento. Suddetto contributo faceva, infatti, sempre parte dell'Accordo Di Programma Quadro (ADPQ) e quindi doveva essere contabilizzato nella voce "risconto per contributo c/impianti ADPQ". Questo ha portato a un nuovo ricalcolo della quota di attribuzione ai vari esercizi dei contributi ADPQ ricevuti in funzione della residua durata degli ammortamenti degli investimenti in seguito alla delibera n. 585/2012/R/IDR che prevede che il gestore rimborsi direttamente ai Comuni le quote a loro spettanti ai fini dell'ammortamento dei beni in uso al gestore stesso.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

Conti d'ordine

Le garanzie prestate a terzi sono passate da euro 4.287.147 nel 2013 ad euro 5.486.158. Tale variazione è dovuta principalmente alle seguenti operazioni:

- polizza di euro 760.133 emessa nel 2014 a favore dell' Agenzia delle Entrate per la pratica di rimborso IVA 2012;
- polizza di euro 320.492 emessa nel 2014 a favore dell' Agenzia delle Entrate per la pratica di rimborso IVA 2013.

Le garanzie prestate da terzi sono passate da euro 699.061 nel 2013 ad euro 817.615 nel 2014. Tale variazione è dovuta principalmente a cauzioni sia provvisorie che definitive rilasciate dagli operatori economici nell'ambito delle procedure di gara espletate nel corso dell'anno 2014.

Per quanto attiene invece gli impegni al 31/12/2014 nei confronti delle società di leasing ammontano ad euro 890.050.

In particolare:

- Civileasing con la quale è in corso il contratto di leasing relativo agli automezzi Vivaro per il settore idrico: impegno al 31/12/2014 è di euro 113.560;
- Alba Leasing con la quale sono in corso un contratto di leasing relativo alla piattaforma aerea per il settore energie, n. 3 contratti di leasing per compattatori e porter per il settore rifiuti: impegno al 31/12/2014 è di euro 538.241;
- Ubi Leasing con la quale sono in corso n. 4 contratti di leasing relativi agli autocarri per il settore rifiuti: impegno al 31/12/2014 è di euro 116.848;
- Unicredit Leasing con la quale è in corso un contratto di leasing relativo ad un automezzo scarrabile Iveco per il settore rifiuti: impegno al 31/12/2014 è di euro 121.401.

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
43.644.556	43.452.774	191.782

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Ricavi servizio energie	1.100.324	1.167.705
Ricavi servizio idrico integrato	21.843.038	23.598.443
Ricavi servizio igiene urbana	20.040.448	18.500.671
Ricavi servizio gas GPL	175.764	176.798
Ricavi da commesse	484.982	9.157
	43.644.556	43.452.774

A.5) Altri ricavi e proventi

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.594.211	3.462.188	(867.977)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Contributi c/capitale impianti	376.163	880.888
Contributi c/esercizio	0	144.030
Utilizzo fondi contributi	1.430.785	1.196.330
Gestione impianto depuratore	110.573	107.858
Rimborso danni	2.638	6.625
Rimborso accisa gasolio	78.757	87.646
Addebiti vari utenze	114.531	67.524
Altri ricavi	480.764	971.286
	2.594.211	3.462.188

Nella voce "Contributi c/impianti" sono contenuti i contributi in c/capitale per € 376.163. Questi ultimi sono esposti in pari misura nella voce B.13) del Conto Economico.

La voce "Altri ricavi" è rappresentata principalmente dalle sopravvenienze attive a seguito dell'atto transattivo rimborso mutui Comune di Sirmione e quote canoni di servizio idrico integrato a carico di Sirmione Servizi delle reciproche posizioni nei confronti di Garda Uno.

Costi della produzione

B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni

2.209.617	2.293.739	(84.122)
-----------	-----------	----------

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Costi servizio energie	25.020	58.346
Costi servizio idrico integrato	549.494	663.853
Costi servizi generali	6.213	9.571
Costi servizio igiene urbana	1.538.826	1.441.263
Costi servizio gas GPL	83.945	106.071
Costi servizio ufficio tecnico	6.119	14.636
	2.209.617	2.293.739

B.7) Costi per servizi

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
19.460.792	20.497.249	(1.066.458)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Smaltimenti rifiuti	8.357.227	6.219.072
Energia elettrica	5.752.155	6.308.362
Manutenzioni	2.029.139	2.595.339
Costi x realizzazione allacci	0	538.316
Altri costi	773.552	760.678
Smaltimento fanghi	226.402	273.604
Prestazioni da terzi	1.944.800	3.450.447
Assicurazioni	347.515	351.429
	19.430.792	20.497.249

B.8) Costi per godimento beni di terzi

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni

550.622	261.131	289.491
---------	---------	---------

I costi per godimento beni di terzi sono relativi al noleggio automezzi, affitti e canoni leasing automezzi B.9) Costi per il personale

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
10.076.863	9.839.833	237.030

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Salari e stipendi	7.351.996	7.231.201
Oneri sociali	2.241.348	2.150.013
Trattamento di fine rapporto	483.520	458.620
	10.076.863	9.839.833

Nell'anno 2014 nelle suddette voci è compreso anche il costo relativo al direttore generale.
Per rendere i dati confrontabili, anche per l'anno 2013 è stata fatta la stessa riclassificazione

B.13) Altri accantonamenti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
376.163	880.888	(504.725)

La voce "Altri accantonamenti", pari ad € 376.163, è rappresentata dagli accantonamenti al fondo contributi in c/capitale costituito mediante l'accertamento dei contributi in c/capitale di competenza dell'anno.
In altri termini, suddetto importo trova esatta corrispondenza tra i ricavi del conto economico, nella voce A.5), rendendo in tal modo le registrazioni dei contributi in c/capitale totalmente neutre ai fini del risultato economico.

B 14) Oneri diversi di gestione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
6.291.831	5.894.409	397.422

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Spese ATO/Rimb. Comuni	2.140.793	2.102.699
Oneri esposti da Comuni	322.350	49.071
Oneri vari automezzi	22.696	21.405
Oneri sinistri	171.938	104.510
Concessioni	148.890	130.225
Costi gestione impianti	2.689.044	2.562.053

Oneri bancari/postali	282.213	250.531
Imposte, tasse e diritti	69.029	88.162
Quota associativa	10.897	12.635
Sanzioni amministrative	8.974	15.626
Sanzioni codice della strada	2.251	1.100
Liberalità e contributi	500	0
Altri costi	56.464	82.627
Costi vari - n.d.	111.037	75.421
Sopravvenienze passive	254.755	398.342
	6.291.831	5.894.409

Nella voce "Costi gestione impianti" sono contabilizzati i costi di gestione relativi al Depuratore di Peschiera per € 2.019.276, al Depuratore Limone / Tremosine per € 479.719, ai punti acqua per € 87.720.

La Voce "Spese ATO/Rimb. Comuni" per € 2.140.793 comprende spese per funzionamento dell'Ufficio d'ambito della provincia di Brescia per € 150.510; rimborso quota mutui pregressi da rimborsare ai Comuni per € 1.479.248 e € 511.035 per interventi anticipati. Si precisa che con deliberazione n. 585/2012/R/IDR l'AEEG ha introdotto il nuovo Metodo Tariffario Transitorio per l'individuazione delle tariffe dell'anno 2013 e il ricalcolo delle tariffe 2012. Il nuovo metodo prevede che il gestore corrisponda annualmente all'Ufficio d'Ambito la sola quota a copertura delle sue spese di funzionamento, provvedendo direttamente al rimborso ai Comuni delle quote di ammortamento dei beni in uso allo stesso.

Nella voce "Altri costi" sono iscritti principalmente i costi per la cancelleria e gli abbonamenti.

Nella voce sopravvenienze passive è stato contabilizzato il risultato dell'atto transattivo rimborso mutui Comune di Sirmione e quote canoni di servizio idrico integrato a carico di Sirmione Servizi delle reciproche posizioni nei confronti di Garda Uno.

Proventi e oneri finanziari

C.15) e C.16) Proventi finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
211.681	160.553	51.128

La voce proventi finanziari è pari a € 211.681 ed è composta dalle voci riportate nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Proventi da partecipazioni	48.000	59.885
Interessi attivi moratori	162.069	98.694
Interessi attivi c/c	1.613	1.975
	211.681	160.553

La voce "Proventi da partecipazioni" si riferisce ai dividendi distribuiti dalla società Biociclo srl.

C.17) Oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
951.188	986.326	(35.138)

La voce oneri finanziari è pari a € 951.188 ed è composta dalle voci riportate nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Interessi passivi moratori	26.066	14.486
Interessi passivi mutuo/finan	630.962	693.253
Interessi passivi conto corrente	8.652	421
Interessi passivi ant. fatture	267.939	278.147
Interessi passivi bollettazione	17.570	20
	951.188	986.326

Gli oneri finanziari sono diminuiti sulle esposizioni a breve termine e sul medio lungo termine, ciò in virtù della diminuzione del tasso Euribor nel 2014 rispetto al 2013 e grazie ad un'attenta ed oculata gestione dei rapporti con gli Istituti di Credito.

La voce "Proventi da partecipazioni" si riferisce ai dividendi distribuiti dalla società Biociclo srl.

Gli oneri finanziari sono diminuiti sulle esposizioni a breve termine e sul medio lungo termine, ciò in virtù della diminuzione del tasso Euribor nel 2014 rispetto al 2013 e grazie ad un'attenta ed oculata gestione dei rapporti con gli Istituti di Credito.

Proventi e oneri straordinari

E.20) Proventi straordinari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
241.476	123.954	117.522

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Indennizzi assicurativi	116.834	23.538
Plusvalenze da realizzo	19.340	4.247
Sopravvenienze attive	105.302	96.168
	241.476	123.954

E.21) Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni

GARDA UNO SPA

305.320	98.583	206.737
---------	--------	---------

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Minusvalenze da realizzo	59.855	2.433
Sopravvenienze passive	245.465	96.150
	305.320	98.583

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipateImposte correnti differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte iscritte a bilancio pari a euro 737.947 si riferiscono a euro 477.142 a titolo di IRAP, euro 315.805 per IRES ed imposte anticipate per euro - 55.000 (imposte anticipate per effetto di un accantonamento non rilevante ai fini fiscali).

Nota Integrativa Altre Informazioni

Oneri diversi di gestione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
6.291.831	5.894.409	397.422

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Spese ATO/Rimb. Comuni	2.140.793	2.102.699
Oneri esposti da Comuni	322.350	49.071
Oneri vari automezzi	22.696	21.405
Oneri sinistri	171.938	104.510
Concessioni	148.890	130.225
Costi gestione impianti	2.689.044	2.562.053
Oneri bancari/postali	282.213	250.531
Imposte, tasse e diritti	69.029	88.162
Quota associativa	10.897	12.635
Sanzioni amministrative	8.974	15.626
Sanzioni codice della strada	2.251	1.100

Liberalità e contributi	500	0
Altri costi	56.464	82.627
Costi vari - n.d.	111.037	75.421
Sopravvenienze passive	254.755	398.342
	6.291.831	5.894.409

Dati sull'occupazione

TABELLA NUMERO DIPENDENTI ANNO 2014

Mese	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Gennaio	2	5	63	128	198
Febbraio	2	5	63	128	198
Marzo	2	5	63	128	198
Aprile	2	5	63	127	197
Maggio	2	5	63	127	197
Giugno	2	5	68	127	202
Luglio	2	5	68	127	202
Agosto	2	5	68	127	202
Settembre	2	5	68	127	202
Ottobre	2	5	68	127	202
Novembre	2	5	68	127	202
Dicembre	2	5	68	127	202

Compensi amministratori e sindaci

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI / SINDACI / REVISORI
Relativamente all'anno 2014 sono stati erogati i seguenti compensi a sindaci e revisori:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Indennità riconosciute ad amministratori	0	51.330

GARDA UNO SPA

Indennità riconosciute a collegio sindacale	32.705	32.705
Indennità riconosciute alla società di revisione	28.358	26.250
	61.063	110.284

Nota Integrativa parte finale

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

In conformità al disposto dell'art. 2427 comma 1, n. 22 bis del Codice Civile, vi informiamo che sono state effettuate operazioni con parti correlate così come individuate dai principi contabili internazionali (IAS 24). Tutti i rapporti con parti correlate sono stati conclusi a normali condizioni di mercato e comunque sulla base di valutazioni sulla reciproca convenienza economica.

In particolare Garda Uno SpA ha rapporti con le seguenti parti correlate:

- Comuni soci (servizi di igiene urbana e smaltimenti): si vedano le tabelle riportate nei paragrafi relativi ai crediti v/clienti e debiti v/fornitori.
- Imprese controllate e collegate: si vedano le tabelle riportate nei paragrafi relativi ai crediti v/imprese collegate e debiti v/imprese collegate.

ALLEGATI

Gli allegati di seguito riportati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

1. Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2014
2. Tabella numero dipendenti anno 2014

	31/12/2014	31/12/2013
<i>Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</i>		
<i>Risultato dell'esercizio</i>	214.584	285.810
Imposte sul reddito	737.947	684.881
Interessi passivi / (interessi attivi)	739.497	825.773
(dividendi da imprese altre)	-	-
(plusvalenze) / minusvalenze da cessione di attività	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusv. da cessione	1.692.028	1.796.464
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento ai Fondi	-	-17.764
Accantonamento al TFR	483.520	458.620
Ammortamenti e Svalutazioni delle Immobilizzazioni	5.431.478	5.402.739
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	7.607.026	7.640.059
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		

GARDA UNO SPA

Incremento/decremento del magazzino	-215.778	-43.471
Variazione dei crediti commerciali	-1.468.245	-3.029.128
Variazione dei debiti verso fornitori	-986.474	-1.000.593
Variazione di altre voci del capitale circolante	-211.521	1.955.277
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	4.725.008	5.522.144
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati /(pagati)	-739.497	-825.773
(imposte sul reddito pagate)	-784.916	-421.030
Dividendi incassati		
(utilizzo fondo TFR)	-48.897	-168.455
4. Flusso finanziario delle altre rettifiche	-1.573.310	-1.415.258
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	3.151.698	4.106.886
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
(Investimenti immob. materiali e immateriali)	-2.319.583	-5.221.564
Realizzo immob. materiali e immateriali		
(Investimenti in immobilizzazioni finanziarie)	-	-
Realizzo immobilizzazioni finanziarie		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-2.319.583	-5.221.564
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento /(decremento) debiti verso soci per finanziamenti	-	-
Incremento /(decremento) debiti verso altri finanziatori	-76.054	-533.658
Incremento /(decremento) debiti a breve verso banche	-1.377.639	2.583.777
Accensione/Rimborso finanziamenti	1.046.310	-2.918.538
<i>Mezzi propri</i>		
Altre variazioni di patrimonio netto	-	-

GARDA UNO SPA

Dividendi pagati		
Altre variazioni di patrimonio netto		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-407.383	-868.419
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	424.732	-1.983.097
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2014	1.096.056	3.079.153
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2014	1.520.787	1.096.056

L'AMMINISTRATORE UNICO BOCCHIO MARIO

32

Libro Verbale delle Assemblee
GARDA UNO S.p.A. – Via I. Barbieri, 20 – 25080 Padenghe s/G (BS)
C.F. 87007530170 – P. IVA 00726790983
Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia, sezione ordinaria, con il numero 87007530170 R.E.A.

GARDA UNO S.p.A. – VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Oggi venerdì 3 luglio 2015, dalle ore 17.30, presso la sede sociale in Padenghe sul Garda (BS), via Italo Barbieri n. 20, si è riunita, in seconda convocazione (essendo andata deserta la prima convocazione per il giorno 30 giugno 2015), l'assemblea ordinaria della Società Garda Uno S.p.A., convocata a mezzo posta elettronica certificata prot. 9047 del 15 giugno 2015 in conformità all'art. 11 del vigente statuto. Assume la presidenza il dott. Mario Bocchio, nella sua qualità di Amministratore Unico, ai sensi dell'art. 16, primo comma, dello Statuto; viene chiamato a svolgere le funzioni di segretario dell'Assemblea il rag. Pietro Lazzarini, direttore amministrativo, che accetta.

All'appello, alle ore 17.30, risultano presenti in sala i sotto elencati Soci, pari al 91,38% del capitale sociale:

SOCIO	AZIONI POSSEDUTE	RAPPRESENTANTE	FUNZIONE
Calcinato			
Calvagese	205.000	Gabana Simonetta	Sindaco
Carpenedolo	100.000	Tramonti Stefano	Sindaco
Comunità Montana	100.000	Bussei Matteo	Assessore, delega Presidente
Desenzano	2.186.000	Leso Rosa	Sindaco
Gardone Riviera	234.000	Cipani Andrea	Sindaco
Gargnano	283.000	Razzi Fiorenzo	Assessore, delega Sindaco
Leno	10.000	Tedaldi Cristina	Sindaco
Limone	98.000	Venturini Federico	Sindaco di Magasa

Libro Verbale delle Assemblee
GARDA UNO S.p.A. - Via I. Barbicri, 20 - 25080 Padenghe s/G (BS)
C.F. 87007530170 - P. IVA 00726790983
Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia, sezione ordinaria, con il numero 87007530170 R.E.A.
354330

33

			delega Sindaco
Lonato	1.083.000	Tardani Roberto	Sindaco
Magasa	20.000	Venturini Federico	Sindaco
Manerba	303.000	Bertini Isidoro	Sindaco
Manerbio	10.000	Carlotti Nerina	Vice Sindaco, delega Sindaco
Moniga	166.000	Lavo Lorella	Sindaco
Muscoline			
Padenghe	312.000	Salodini Galdino	Assessore, delega Sindaco
Polpenazze	176.000	Del Prete Andrea	Sindaco
Pozzolengo			
Provincia di Brescia	976.000	Paardi Ambrogio	Capo di Gabinetto, delega Presidente
Puegnago			
Roé Volciano	381.000	Musesti Alessandro	Assessore, delega Sindaco
Salò	937.000	Bussei Matteo	Consigliere, delega Sindaco
San Felice	264.000	Trenti Rodolfo	Assessore, delega Sindaco
Sirmione	575.000	Mattinzoli Alessandro	Sindaco
Soiano	127.000	Festa Paolo	Sindaco
Tignale	117.000	Bertoldi Luigi	Assessore, delega Sindaco
Toscolano Maderno	300.000	Castellini Maria Delia	Sindaco

34

Libro Verbale delle Assemblee
GARDA UNO S.p.A. – Via I. Barbieri, 20 – 25080 Padenghe s/G (BS)
C.F. 87007530170 – P. IVA 00726790983

Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia, sezione ordinaria, con il numero 87007530170 R.E.A.

354330

Tremosine	185.000	Girardi Battista	Sindaco
Valvestino	20.000	Bussei Matteo	Consigliere di Salò, delega Sindaco
Verolanuova			
Azioni proprie	314.000		

E' presente l'Amministratore Unico, dott. Mario Bocchio.

Per il Collegio Sindacale, sono presenti il Presidente dott. Eugenio Vitello e il Sindaco Effettivo dott. Mauro Vivenzi. E' assente giustificato il dott. Marco Scardeoni, Sindaco Effettivo.

Il Presidente dell'Assemblea,

considerato che attualmente residuano n. 314.000 azioni per un totale di 3,14% in portafoglio alla società stessa (delle originarie 364.000 pari al 3,64%), a seguito del provvedimento con cui il Comune di Toscolano Maderno aveva disposto la dismissione di parte del proprio pacchetto azionario;

richiamato l'art. 2357 *ter*, secondo comma, del codice civile, in base al quale il diritto di voto è sospeso, ma le azioni proprie sono tuttavia computate nel capitale ai fini del calcolo delle quote richieste per la costituzione e le deliberazioni dell'assemblea;

visto l'art. 2368 del codice civile, che prevede che l'assemblea è regolarmente costituita con l'intervento di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale;

constatato che risultano presenti 25 soci su 30, per un totale di n. 9.158.000 azioni su un capitale sociale di € 10.000.000,00, pari al 91,58%;

dichiara l'Assemblea validamente costituita.

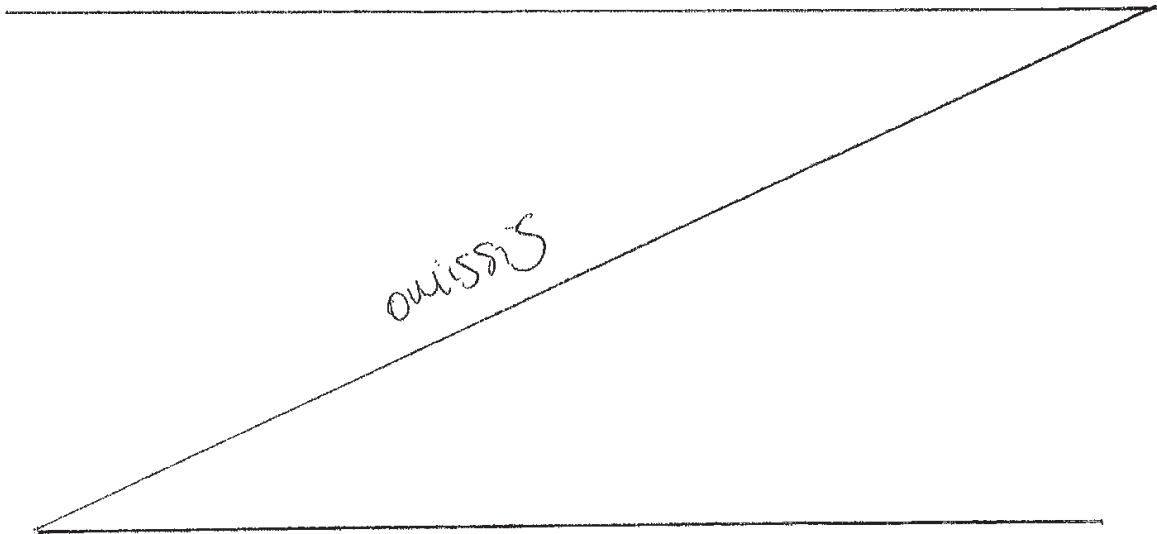


Libro Verbale delle Assemblee
GARDA UNO S.p.A. - Via I. Barbieri, 20 - 25080 Padenghe s/G (BS)
C.F. 87007530170 - P. IVA 00726790983
Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia, sezione ordinaria, con il numero 87007530170 R.E.A.
Si procede pertanto con la trattazione³⁵⁴³³⁰ degli argomenti all'ordine del giorno.

35

La verbalizzazione avviene in forma sintetica, in conformità a quanto
disposto dall'art. 2375, primo comma, codice civile.

Quissis



	2) <u>Approvazione bilancio d'esercizio al 31/12/2014, Relazione collegio</u>	
	<u>sindacale bilancio d'esercizio 2014, presa d'atto bilancio consolidato ano</u>	
	<u>2014</u>	
	Il rag. Pietro Lazzarini, direttore amministrativo, viene quindi invitato a	
	relazionare i presenti ed illustra pertanto il bilancio d'esercizio al 31	
	dicembre 2014, proiettando seduta stante sul tabellone delle "slide"	
	contenenti i dati più significativi, i diagrammi, i costi, specialmente quelli	
	energetici, gli aspetti finanziari, gli investimenti, in generale e per ogni	
	singolo settore della società, valendosi anche del materiale già messo a	
	disposizione dei soci prima dell'assemblea e distribuito nuovamente prima	
	della seduta, inerente per l'appunto le risultanze del bilancio d'esercizio al	
	31 dicembre 2014 e del bilancio consolidato. Il rag. Lazzarini presenta	
	dunque le principali voci di bilancio, viste anche in relazione con le	
	corrispondenti voci del bilancio 2013, illustra l'incidenza dei costi più	
	significativi (personale, energia elettrica, smaltimento rifiuti), illustra anche	
	l'evoluzione della tariffa del servizio idrico rispetto ai costi, al fatturato, agli	
	investimenti e ai mutui rimborsati ai Comuni; evidenzia che gli investimenti	

37

Libro Verbale delle Assemblee
GARDA UNO S.p.A. – Via I. Barbieri, 20 – 25080 Padenghe s/G (BS)
C.F. 87007530170 – P. IVA 00726790983
Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia, sezione ordinaria, con il numero 87007530170 R.E.A.
sono stati quasi tutti effettuati con ³⁵⁴³³⁹mezzi propri, come pure le manutenzioni

sul servizio idrico integrato; con l'occasione illustra quindi il bilancio consolidato, del quale l'assemblea è chiamata solo a prenderne atto.

Prende la parola il dott. Vitello, Presidente del Collegio Sindacale, che illustra la relazione del Collegio da lui presieduto, che si chiude con il parere favorevole all'approvazione del bilancio, per cui ne propone l'approvazione;

segnala che anche la relazione della Società di Revisione ha espresso parere favorevole. Ricorda la costituzione ufficiale del Comitato di Direzione, costituito a seguito della scomparsa del Direttore Generale e conferma che, dai controlli effettuati a campione, non sono emerse assolutamente, da parte degli Organi Amministrativi, violazioni di legge o di statuto.

Si apre quindi il dibattito.

Il rappresentante del Comune di Tignale chiede e ottiene delucidazioni in ordine ai costi di smaltimento dei rifiuti (sull'aumento del costo globale, è divenuto socio un nuovo Comune, Manerbio, per il quale viene effettuato il servizio; inoltre, rispetto all'esercizio precedente, una voce di bilancio è stata più correttamente allocata in altra posizione, senza tuttavia che ciò comporti modifiche all'equilibrio economico finanziario).

Il rappresentante del Comune di Manerbio chiede chiarimenti sulle due società partecipate che risultano in perdita; risponde il direttore amministrativo, chiarendo che la monocomunale SMG è in liquidazione, comunque con prospettive di chiusura senza disavanzo, mentre, per la soc.

La Castella, la perdita è riferita ad una rappresentazione contabile, in quanto si è ritenuto non corretto addossare a Garda Uno i costi per l'attività svolta; quindi non si tratta di una perdita derivante da cattiva gestione.

38

Libro Verbale delle Assemblee
GARDA UNO S.p.A. - Via I. Barbieri, 20 - 25080 Padenghe s/G (BS)
C.F. 87007530170 - P. IVA 00726790983
Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia, sezione ordinaria, con il numero 87007530170 R.E.A.

Il Sindaco di Tremosine chiede³⁵⁴³³⁰ chiarimenti in ordine alla liquidità, in relazione all'attuale renitenza del sistema bancario ad aprire linee di credito; il direttore amministrativo conferma che la quasi totalità degli interventi è autofinanziata, confermando anche la difficoltà delle banche ad iniziative di medio o lungo termine (anche quando, in occasione di incontri, è stato esibito il contratto per la gestione del servizio idrico integrato). Il Sindaco di Tremosine chiede ancora se è stata presa in considerazione la possibilità di emettere strumenti finanziari; al riguardo, il direttore amministrativo accenna a una delle possibilità, in relazione a sinergie con SISAM e AGS, per costituire una sorta di "massa critica".

Non essendovi altri interventi, il Presidente pone in votazione la proposta di approvazione del bilancio 2014. Prima della votazione, si congedano i rappresentanti dei Comuni di Padenghe sul Garda e Sirmione.

L'Assemblea,

ritenuta la propria competenza a deliberare, presa visione degli elaborati di bilancio, della relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, all'unanimità di voti, con votazione palese per alzata di mano

delibera

1) di approvare il bilancio d'esercizio, il cui elaborato viene conservato agli atti, depositato c/o la competente CCIAA e trascritto nel registro degli inventari che, in sintesi, presenta le seguenti risultanze:

Stato patrimoniale:

Stato patrimoniale attivo	104.371.861
Stato patrimoniale passivo e Patrimonio netto	104.157.277
Utile d'esercizio	214.584

39

Libro Verbale delle Assemblee
GARDA UNO S.p.A. – Via I. Barbieri, 20 – 25080 Padenghe s/G (BS)
C.F. 87007530170 – P. IVA 00726790983
Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia, sezione ordinaria, con il numero 87007530170 R.E.A.
354330

Conto economico:

Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	952.531
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	737.947
Utile dell'esercizio	214.584
2) di destinare l'utile di esercizio a riserve;	
3) di prendere atto del bilancio consolidato, anch'esso chiuso in attivo (utile ante imposte Euro 860.542, imposte Euro 768.324, utile netto Euro 92.218).	
Il relativo elaborato viene conservato agli atti.	
3) <u>Nomina Società di Revisione per il triennio 2015/2017</u>	
Relaziona il Presidente del Collegio Sindacale: allo scadere del triennio, con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014, viene a scadere il mandato per la revisione del bilancio, conferito a suo tempo alla soc. Fidital Revisione S.r.l. L'art. 13 del d. lgs. 39/2010 prevede che sia l'organo di controllo a fornire una proposta motivata in merito al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti e che l'incarico sia conferito dall'assemblea dei soci; è stato dunque disposto un confronto concorrenziale fra quattro società di revisione (Ria Grand Thornton, Reconta Ernst & Young, Fidital Revisione, Reviprof); l'offerta migliore è risultata quella della Fidital Revisione S.r.l., (23.000 euro, importo peraltro inferiore a quello del precedente triennio grazie anche allo sconto praticato), che, sulla base della relazione del Collegio Sindacale, presenta inoltre requisiti di professionalità e organizzativi idonei, che la rendono pertanto meritevole di riconferma anche per il prossimo triennio 2015 – 2017.	
L'Assemblea, udita la relazione del Collegio Sindacale, ad unanimità delibera il rinnovo dell'incarico per il triennio 2015 – 2017 alla soc. Fidital	

40

Libro Verbale delle Assemblee
 GARDA UNO S.p.A. – Via I. Barbieri, 20 – 25080 Padenghe s/G (BS)
 C.F. 87007530170 – P. IVA 00726790983
 Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia, sezione ordinaria, con il numero 87007530170 R.E.A.
 354330
 Revisione S.r.l., alle condizioni indicate nella proposta della stessa del 25
 maggio 2015, con particolare riferimento ai corrispettivi proposti ed ai criteri
 per l'adeguamento di tali corrispettivi durante l'incarico.

OMISSIS

41

OMISSIS

42

OMISSIS

43

OMISSIS

44

OMISSIS

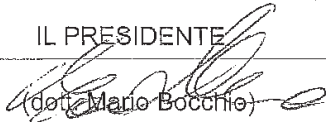
45

OMISSIS

46

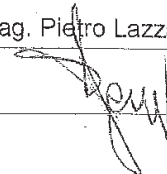
MISSIVO

IL PRESIDENTE


(dot. Mario Bocchio)

IL SEGRETARIO

(rag. Pietro Lazzarini)



“Il sottoscritto BOCCHIO MARIO a a BEDIZZOLE (BS) il 15/08/1955 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell’art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell’originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell’art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014”;

GARDA UNO S.p.A.
Codice fiscale 87007530170 – Partita IVA 00726790983
VIA BARBIERI N. 20 – 25080 PADENGHE SUL GARDA [BS]
Registro Imprese di BRESCIA n. 87007530170 - Numero R.E.A. 354330
Capitale Sociale Euro 10.000.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2014

Signori Azionisti,

nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, con questa relazione si intende dar conto dell'andamento gestionale dell'anno appena concluso, con particolare attenzione ai costi, ai ricavi ed agli investimenti effettuati.

Nel corso del 2014, l'Amministratore Unico, con la fattiva collaborazione del Comitato di Coordinamento, ha proseguito, così come negli ultimi anni, nell'azione amministrativa di contenimento dei costi di esercizio finalizzata da un lato al contenimento delle Tariffe e dall'altro al perseguimento della più ampia soddisfazione delle richieste di servizi da parte degli utenti; azione caratterizzata dalla consapevolezza che la difficile fase congiunturale non è ancora stata superata e pertanto le famiglie, che sappiamo rappresentano la componente debole dell'utenza servita da Garda Uno, non hanno ancora superato o comunque limitato i problemi finanziari che la crisi degli ultimi anni ha imposto.

La ricerca del continuo miglioramento del servizio, gli sforzi di razionalizzazione logistica, tecnica e amministrativa, hanno trovato la Società pronta a rispondere alle necessità pur in presenza di perduranti carenze finanziarie esterne: le limitate risorse garantite dalle tariffe applicate sono state comunque in grado di investire in nuovi impianti e nel rinnovamento delle infrastrutture che, di conseguenza, hanno portato a miglioramenti in efficienza e continuità dei Servizi.

Nel corso del 2014 l'azione dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico ha incrementato la sua azione regolatoria attraverso numerosi interventi che spaziano dal Metodo Tariffario Idrico al Deposito Cauzionale, dalla Bolletta Trasparente alle indagini sull'Efficienza del Servizio, sui costi della Risorsa Idrica, sulla qualità del servizio, sulla misura dei consumi, impegnando quindi la Società in elaborazione di dati e in specifiche comunicazioni al fine di ottemperare agli obblighi imposti dall'Autorità.

Nel corso del 2014, nella c.d. "Legge di Stabilità", è stato previsto che la gestione dei Servizi Pubblici Locali a rete (incluso il Servizio di Igiene Urbana) debba essere unitaria a livello provinciale sotto il controllo di una Autorità di bacino sempre di livello provinciale.

Al momento il problema interessa primariamente il Ciclo Idrico Integrato (in quanto esiste un Ufficio d'Ambito, azienda Speciale della Provincia di Brescia) ma in un futuro prossimo anche il Servizio di Igiene Urbana avrà lo stesso destino.

A seguito della sottoscrizione di una Lettera di intenti, dietro autorizzazione esplicita dell'Assemblea di Garda Uno, si stanno attualmente tenendo tavoli giuridici e tecnici finalizzati all'analisi

delle possibili soluzioni che possano portare, se ne sussistono le condizioni, ad un “gestore unico” oppure ad una entità societaria che possa proseguire, sino alle scadenze previste nelle Delibere del 2006 dell'allora ATO della Provincia, le gestioni attualmente in carico ai diversi gestori operanti sul territorio provinciale. Allo stato attuale l'Amministratore Unico, a seguito del mandato avuto dai Sindaci soci di Garda Uno, sta operando per garantire la sopravvivenza della Società, la difesa della propria indipendenza e del radicamento sul territorio al fine di assicurare che i Soci possano, per il tramite della propria Società affidataria “*in house*” del Servizio Idrico, essere l'interlocutore diretto.

In ultimo si evidenzia che il Bilancio 2014 è caratterizzato da un risultato positivo ante imposte pari a Euro 952.531, imposte sul reddito di Euro 737.947 (IRES pari a Euro 315.805, IRAP per Euro 477.142 ed imposte anticipate per € - 55.000)

1. Attività esercitate

In coerenza con l'articolazione del Bilancio di Previsione, strutturato in centri di costo e in settori di attività per ogni singola componente, di seguito se ne evidenziano i fatti salienti.

1.1. Ciclo Idrico Integrato

Come sopra accennato, la difficile congiuntura economica dello scorso anno è continuata anche nel 2014 e questo ha inciso profondamente nelle scelte della nostra azienda in quanto è stato impossibile ottenere specifici finanziamenti da parte degli Istituti finanziari. Garda Uno ha dovuto pertanto ricalibrare e riprogrammare gli investimenti afferenti al servizio idrico integrato.

Nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, anche nel 2014 l'Azienda ha comunque fornito, sia in termini operativi che strutturali, risposte più che soddisfacenti alle diverse situazioni, talvolta impreviste, che si sono presentate durante l'anno. Numerosi sono stati gli interventi di manutenzione straordinaria e le migliorie apportate agli impianti di potabilizzazione, ai serbatoi dell'acqua potabile e alle opere di captazione (pozzi, sorgenti e prese d'acqua superficiali).

Intensa anche l'attività sulle reti idriche finalizzata al contenimento delle perdite, e quindi al risparmio della risorsa acqua e dei costi necessari al suo trattamento e distribuzione, che, oltre alla riparazione delle numerosissime perdite che caratterizzano le reti di alcuni comuni (principalmente Desenzano, Toscolano e S. Felice), si è attuata anche con la sostituzione di lunghi tratti di tubazione (c.a. 3.500 ml) Ciò ha consentito di annullare sostanzialmente le situazioni di carenza idrica che si verificavano gli anni precedenti nei periodi di punta fornendo un servizio che, pur suscettibile di ulteriori miglioramenti, si è rivelato più che soddisfacente.

Nel 2014 sono entrato definitivamente in esercizio le sezioni di defosfatazione, filtrazione e disinfezione previste dal 3° e ultimo lotto di adeguamento del depuratore di Peschiera. Tali opere hanno consentito di

migliorare ulteriormente la qualità dell'acqua depurata con una significativa riduzione dei carichi di azoto, fosforo e solidi sospesi scaricati nell'ambiente idrico che fa capo ai laghi di Mantova.

Anche sul fronte dei depuratori comunali i numerosi interventi di manutenzione straordinaria realizzati hanno consentito di ottenere la completa conformità ai limiti di legge dei parametri allo scarico. Con riferimento poi al depuratore di Limone – Tremosine, la cui gestione è affidata in concessione alla ditta Saceccav, si segnala per l'ennesima volta il mancato intervento da parte degli Enti preposti per risolvere il problema della messa in sicurezza del versante roccioso che sovrasta l'accesso al depuratore franato nel dicembre 2012 precludendo l'accesso principale all'impianto e creando importanti problemi di sicurezza per gli addetti che si trovano ad operare in loco..

Nel 2014 si sono inoltre avviate le iniziative presso il Ministero dell'Ambiente, unitamente all'Azienda Gardesana Servizi, per poter reperire delle necessarie risorse finanziarie alla realizzazione delle opere previste dal progetto di riqualificazione del sistema fognario e depurativo del lago di Garda.

Infine, per dar conto della complessità e della rilevanza connessa alla gestione del ciclo idrico si ritiene utile riportare di seguito i parametri gestionali più significativi relativi a tutto il territorio gestito.

Quantità di acqua consegnata	12.335.673 m3
UtENZE servite	96.321
Qualità dell'acqua distribuita	
- punti di prelievo	338
- parametri analizzati	28.268
Visite di controllo impianti	8.159
Interventi di riparazione perdite	1.600
Preventivi e allacciamenti	715
Misuratori	
- attivazioni	3.060
- cessazioni	911
- sostituzioni	1.962
- rimozioni per morosità	294

Tali dati non comprendono quelli relativi al comune di Sirmione in quanto anche nel 2014 la gestione del servizio è ancora in carico alla società monocomunale Sirmione Servizi.

Nel settore sono impiegati 42 dipendenti distribuiti sui 3 centri operativi di Desenzano, S. Felice e nella sede di Padenghe. Nel dettaglio:

- n. 1 dirigente;
- n. 3 responsabili d'area (uno per l'area impianti e altri due per l'area reti basso lago e alto lago e per il collettore);
- n. 10 tecnici operativi;
- n. 28 addetti.

Per la gestione del servizio sono operativi i seguenti automezzi:

- n. 39 furgoni/autovetture;
- n.2 autocarri con gru;
- n. 1 natante.

Per la gestione degli allacciamenti all'acquedotto e alla fognatura e per quella degli insediamenti produttivi:

- n. 3 tecnici;

Infine relativamente agli investimenti realizzati nel corso del 2014 si riporta la seguente tabella riassuntiva degli interventi eseguiti nei vari Comuni:

Comune	Importo
Calcinato	25.944
Calvagese	55.088
Carpenedolo	35.109
Desenzano	295.059
Gardone	3.507
Gargnano	75.695
Leno	115.381
Limone	4.046
Lonato	31.091
Magasa	443
Manerba	75.243
Moniga	54.189
Muscoline	23.156
Padenghe	5.946
Polpenazze	16.990
Pozzolengo	4.482
Puegnago	49.655
Roè Volciano	3.894
Salò	39.133
San Felice	97.445
Soiano	33.290
Tignale	81.793
Toscolano	206.951
Tremosine	84.108
Valvestino	1.557
Beni patrimoniali Garda Uno SpA (Depuratore Peschiera, collettore...)	809.060
Totale complessivo	2.228.256

Si precisa che il valore complessivo degli investimenti afferenti al ciclo idrico integrato, pari a Euro 2.228.256, può essere così suddiviso in funzione delle relative coperture finanziarie:

- Euro 1.667.154 da tariffe servizio idrico
- Euro 1.735 da contribuzioni a fondo perduto (Comune di Lonato)
- Euro 559.367 realizzazione allacci

1.2 Settore Rifiuti

In una società come la nostra basata prevalentemente su un utilizzo sfrenato dei beni di consumo e delle risorse naturali il problema dello smaltimento dei rifiuti è diventato una delle maggiori sfide che l'umanità dovrà affrontare nei prossimi anni. La capacità di conciliare lo "sviluppo" con la "sostenibilità ambientale" è per Garda Uno un obiettivo primario.

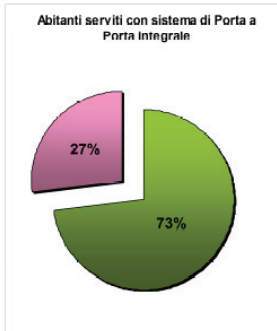
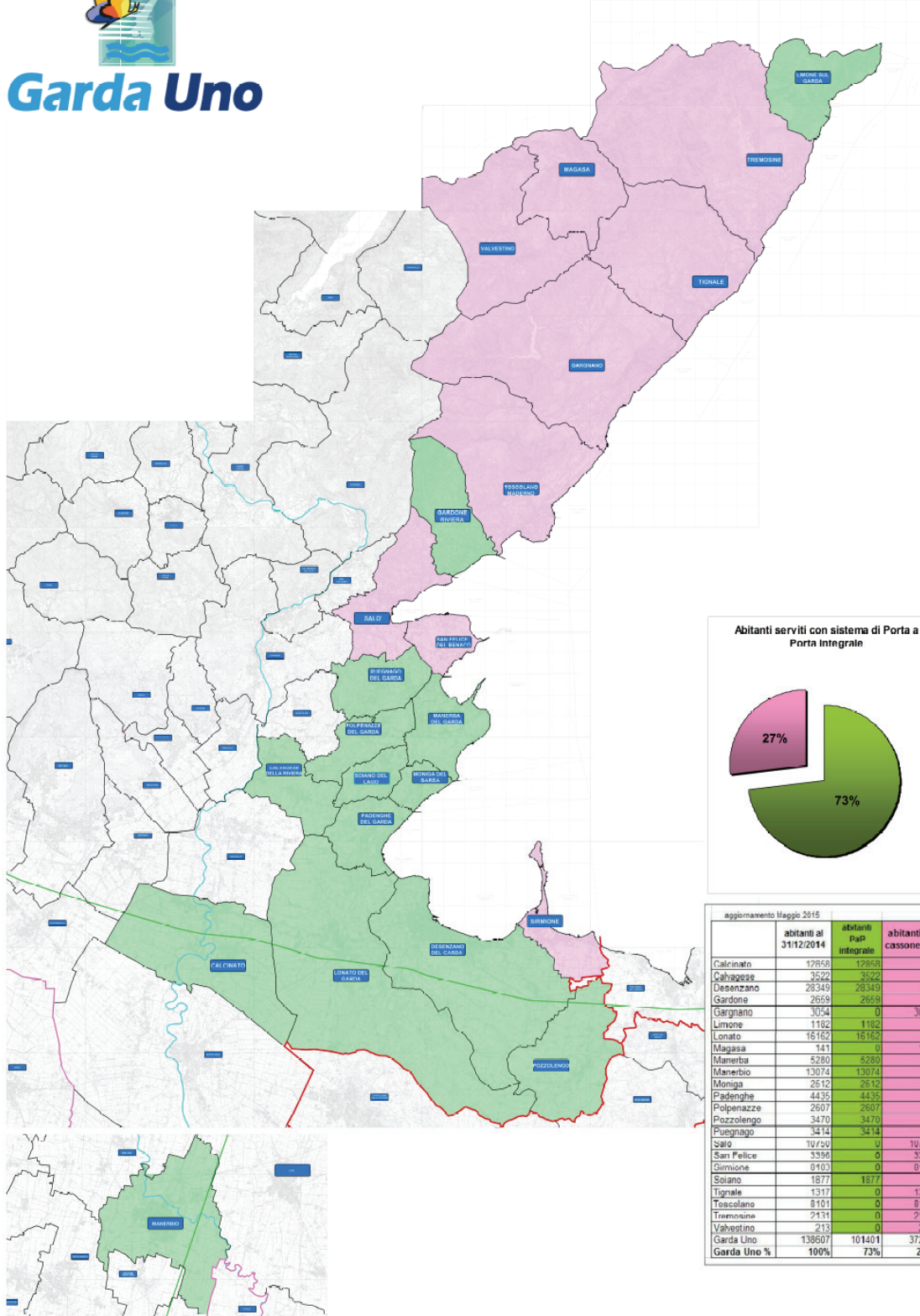
Il "rifiuto come una risorsa", la diffusione di una "cultura ambientale" sempre più radicata sul territorio sono i concetti a cui Garda Uno da anni si ispira. La scelta di evolvere i nostri servizi ambientali verso modelli di gestione integrata sempre più virtuosi e puntuali (il modello "porta a porta") sono gli atti concreti del nostro impegno finalizzati al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Nel rispetto degli indirizzi assembleari e consapevoli degli obblighi di legge in materia di gestione integrata dei rifiuti (D.Lgs 152/2006), Garda Uno, stante la fattiva e concreta partecipazione di molte Amministrazioni locali nel corso dell'anno 2014, ha ulteriormente concretizzato il suo impegno ambientale grazie ad una puntuale riprogettazione dei servizi di raccolta rifiuti finalizzati all'evoluzione dell'attuale modello operativo a cassonetti stradali verso un nuovo modello gestionale imperniato sulla raccolta domiciliare di tipo "porta a porta". A tale proposito, si ricorda che nel corso del 2014 la stessa Regione Lombardia ha approvato il nuovo "Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti" che testualmente recita: *"Alla luce di quanto indicato si ritiene che, per quanto riguarda la necessità di nuovi sistemi di raccolta rifiuti, in Regione Lombardia si debba perseguire una progressiva riconversione dal sistema a cassonetti stradali a quello porta a porta,....."*.

L'estensione del servizio "porta a porta" ha raggiunto (dato aggiornato al maggio 2015) il 73 % del bacino Garda Uno inteso come abitanti serviti (vedasi mappa di cui alle pagine successive) e prevediamo nel corso del prossimo anno di incrementare sensibilmente tale valore. I risultati sono stati molto soddisfacenti con particolare riferimento alla drastica riduzione dei rifiuti destinati allo smaltimento finale (termodistruzione) che in tutti i casi ha superato abbondantemente il 50 % nonché in termini di raccolta differenziata con punte che hanno superato il 70 % riconoscendo ai Comuni Gardesani un indiscutibile primato a livello nazionale nell'ambito dei Comuni a vocazione turistica.



Diffusione servizio porta a porta sul bacino Garda Uno s.p.a.



aggiornamento Maggio 2015

	abitanti al 31/12/2014	abitanti PaP integrale	abitanti a cassonetto
Calcinato	12958	12958	0
Calvisella	3522	3522	0
Desenzano	26349	26349	0
Gardone	2659	2659	0
Gargnano	3054	0	3054
Limone	1182	1182	0
Lonato	16162	16162	0
Magasa	141	0	141
Manerba	5280	5280	0
Manerbio	13074	13074	0
Moniga	2512	2512	0
Padenghe	4435	4435	0
Polpenazze	2607	2607	0
Pozzolengo	3470	3470	0
Puegnago	3414	3414	0
Salo	10750	0	10750
San Felice	3356	0	3356
Simone	8103	0	8103
Solano	1877	1877	0
Tignale	1317	0	1317
Toscolano	8101	0	8101
Tremosine	2431	0	2431
Valvestino	213	0	213
Garda Uno	138607	101401	37206
Garda Uno %	100%	73%	27%

Dal punto di vista finanziario prosegue il trend positivo del settore "Igiene Urbana": nell'anno 2014 il fatturato si è ulteriormente incrementato di circa 9 % passando da Euro 18.500.671 del 2013 a Euro 20.040.448 del 2014. Gli investimenti si sono limitati al solo naturale ricambio tecnico di alcuni container ed alle opere per la realizzazione dell'isola ecologica del Comune di Gargnano per un totale complessivo di 141.035 €.

Nel settore si sono impiegati 112 dipendenti distribuiti sui 3 centri operativi (Desenzano, San Felice, Toscolano) e nella sede di Padenghe. In dettaglio:

- n.° 1 direttore tecnico
- n.° 6 impiegati tecnici e amministrativi
- n.° 3 coordinatori dei servizi e del personale operativo
- n.° 98 operai a tempo pieno
- n.° 4 meccanici

Per la movimentazione e gestione dei rifiuti Garda Uno opera con 102 automezzi comprendenti:

- n° 21 autocompattatori
- n° 29 minicompattatori
- n° 22 autocarri
- n° 13 spazzatrici
- n° 7 autocarri scarrabili
- n° 2 lavacassonetti
- n° 6 furgoni/autovetture
- n° 2 battelli spazzini

Garda Uno ha movimentato nel 2014 complessivamente circa 75.000 ton. di rifiuti di cui circa 38.000 ton. avviate a recupero. La percentuale media di raccolta differenziata del bacino Garda Uno è pari al 51.3 % ed aumentata rispetto all'anno precedente per effetto dell'introduzione del "porta a porta" di 9.9 punti percentuali.

Relativamente il settore "igiene urbana" le principali attività che hanno caratterizzato l'anno 2014 sono le seguenti :

- Febbraio presso Comune di Desenzano estensione del servizio di raccolta porta a porta al 100 % del territorio;
- Aprile presso Comune di Lonato estensione del servizio di raccolta porta a porta al 100 % del territorio;

- Maggio presso Comune di Moniga avviato nuovo servizio di raccolta porta a porta sul 100 % del territorio;
- Maggio presso Comune di Polpenazze avviato nuovo servizio di raccolta porta a porta sul 100 % del territorio;
- Maggio presso Comune di Soiano avviato nuovo servizio di raccolta porta a porta sul 100 % del territorio;
- Giugno affidato dal Comune di Manerbio nuovo servizio di raccolta e gestione dei rifiuti;
- Novembre progettazione esecutiva nuovo servizio di raccolta "porta a porta" nel Comune di Manerba (avviato aprile 2015) e per il Comune di Manerbio (avviato gennaio 2015).

Si ricorda che il settore Igiene Urbana comprende anche la gestione di n° 2 "Battelli spazzini": si tratta di un servizio svolto per conto dell'Amministrazione Provinciale dal 1998 e riaffidato a Garda Uno per il triennio 2013 – 2015. Per tale prestazione l'Amministrazione Provinciale contribuisce alle spese di gestione per circa 130.000 €/anno coprendo i relativi costi per il 90% mentre il restante 10% è a carico di Garda Uno.

In conclusione ci teniamo a ricordare che a luglio 2014 in un suo comunicato stampa la principale associazione ambientalista d'Italia "Legambiente", da sempre attenta alle tematiche ambientali sul territorio, aveva confermato questa tendenza in atto, testimoniando la crescita della raccolta differenziata nei Comuni della sponda bresciana del Garda, riconoscendo espressamente gli sforzi e l'impegno con cui Garda Uno si è mossa in questa direzione, ricordando che *"sul lago di Garda ci sono esempi virtuosi che dimostrano come sia possibile gestire una forte presenza turistica rendendola sostenibile anche dal punto di vista ambientale"* e che il territorio gardesano *"... ha dunque tutte le carte in regola per diventare un modello di riferimento per le politiche dei rifiuti in località turistiche"*.



Desenzano, 14 luglio 2014



LEGAMBIENTE

Comunicato stampa

In crescita la raccolta differenziata sulla sponda bresciana del Garda
 La Goletta dei Laghi di Legambiente: **"Il Benaco può diventare un modello di gestione dei rifiuti per le località turistiche"**

E' in crescita la raccolta differenziata nei Comuni della sponda bresciana del Garda, grazie anche alla diffusione continua del porta a porta. Una fotografia della realtà che deriva dai dati della società **GardaUno**, l'azienda di servizi per la tutela ecologica del lago di Garda di cui sono soci 27 Comuni. Tra i suoi compiti, anche quello della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti. In base ai dati di maggio di quest'anno sono una quindicina le realtà amministrative in cui è stato attivato il porta a porta, coinvolgendo il 67% degli abitanti della gardesana.

"Non è facile promuovere efficacemente la raccolta differenziata in un'area che da una parte è fortemente soggetta a flussi turistici e dall'altra è penalizzata dai paesi arrampicati sulle colline nell'entroterra - commenta **Barbara Meggetto, portavoce della Goletta dei Laghi**, la campagna ambientalista per la tutela dei bacini lacustri e per la promozione di una gestione sostenibile dei territori rivieraschi -. Sul Benaco ci sono esempi virtuosi che dimostrano come sia possibile gestire una forte presenza di turisti rendendola sostenibile anche dal punto di vista ambientale. Il prossimo passo deve essere la diffusione lungo tutta la sponda del porta a porta. E della tariffa puntuale, in grado di premiare chi produce meno rifiuti indifferenziati".

Il territorio del lago di Garda ha dunque tutte le carte in regola per diventare un modello di riferimento per le politiche dei rifiuti in località turistiche.

Ne è un esempio il Comune di **Gardone Riviera**, che a maggio 2013 ha esteso in tutta la città il porta a porta affiancandolo ad una efficace attività di sensibilizzazione, come testimoniano i numeri: aumento della RD dal 2012 al 2013 del 72% (e considerando solo maggio-dicembre si sale al 103%) e in parallelo una riduzione complessiva dei rifiuti del 25%, pari a 25kg al mese in meno per ciascuna utenza.

Anche a **Desenzano del Garda** il porta a porta è stato esteso a tutta la città. Il risultato oggi è di una percentuale di RD pari al 68,4%, superiore all'obiettivo stabilito dalla legge del 65%.

La crescita continua delle percentuali è dimostrata anche dalla quantità assoluta di tonnellate di rifiuti differenziati nell'area in cui agisce GardaUno: se a dicembre 2013 era di circa 38 mila, **a maggio ha sfiorato le 60 mila**. Un risultato le cui conseguenze sono solo positive, dall'abbattimento del quantitativo di rifiuti portato al termovalorizzatore per lo smaltimento finale al sostegno all'industria del riciclo, perno della green economy.

Main partner



Partner



Media partner



1.3. Pianificazione e sviluppo

L'unità Ufficio Tecnico Pianificazione e Sviluppo (UPS), racchiude al suo interno più uffici che si occupano dell'attività di progettazione, di direzione lavori, di sicurezza aziendale e di attività di cantiere, di gestione delle pratiche di autorizzazioni da parte di enti terzi, di direzione e coordinamento delle attività dei cantieri svolti in economia, di allacci nuove utenze, di cartografia, di rilievo reti.

Nel corso dell'anno 2014 si sono consolidate le attività già svolte nel corso dei precedenti anni. Nello specifico parallelamente alla consueta attività di progettazione, direzione lavori e sicurezza cantieri, si è stata consolidata la filiera che prevede l'impiego costante del personale tecnico dell'UPS per le attività di manutenzione straordinaria sulle reti del ciclo idrico (c.d. cantiere mobile), il personale coinvolto gestisce le varie fasi dalla progettazione, all'acquisto dei materiali, all'acquisizione dei necessari permessi per la realizzazione delle opere, alla direzione dei lavori al controllo della sicurezza sino alla fase finale di collaudo e contabilità

L'organico dell'unità Ufficio Tecnico Pianificazione e Sviluppo è così suddiviso:

- n°1 Responsabile;
- n°4 addetti Ufficio Progettazione;
- n°2 addetti Ufficio Direzione Lavori;
- n°2 addetti Ufficio Sicurezza;
- n°1 addetto Unità Cartografica;
- n°4 addetti Ufficio Utenze pubbliche e private e scarichi produttivi;

Attività tecnica

L'attività di progettazione, è stata sviluppata secondo le necessità dei vari settori aziendali e le commesse pervenute da terzi, si è proseguito con la fase di studio e pianificazione finalizzata alla verifica tecnico-economica per la fattibilità di un nuovo ambito territoriale ottimale estendo tali confini anche alla provincia di Mantova e alla sponda Veronese del Lago di Garda.

A conclusione dell'anno sono stati realizzati n°40 progetti per un importo complessivo pari a 20.712.375,00 euro.

Per l'attività di direzione lavori sono stati avviati nuovi cantieri e sono state concluse le attività già avviate nella parte finale dell'anno solare 2013.

Nel corso dell'anno solare 2014 sono proseguite le attività dell'unità cartografia, dell'ufficio sicurezza e dell'ufficio allacci, così come è continuata l'attività che riguarda le autorizzazioni allo scarico delle reti fognarie e l'acquisizione delle autorizzazioni per la posa di sottoservizi su aree di proprietà di altri enti (ANAS, FF.SS., Provincia di Brescia, Demanio Lacustre, ecc.).

Commesse movimentate

Di seguito si presenta un breve riepilogo relativo alle commesse gestite nel corso del 2014, intese queste come attività di gestione ordinaria o straordinaria commissionate dai Comuni soci o da terzi all'Ufficio Tecnico Pianificazione e Sviluppo.

Totale Commesse movimentate n°78

- Commesse aperte n°38
- Commesse chiuse n°36

Pratiche ufficio allacci

Nel corso dell'anno 2014 sono state istruite, dal competente ufficio, n°890 pratiche allacci, tale dato risulta essere in linea con quello degli anni precedenti.

1.4. Attività Produttive

L'esercizio 2014, come il precedente, è stato un anno contraddistinto dal perdurare di condizioni economico – finanziarie non favorevoli allo sviluppo di iniziative imprenditoriali. La complessità dell'accesso al credito ha calmierato le risorse da dedicare alla ricerca ed innovazione mantenendole indirizzate, le poche disponibili, verso le attività ordinarie e di conduzione.

I vari settori hanno avuto i seguenti sviluppi:

Fotovoltaico: le principali attività svolte nell'esercizio corrente sono state quelle indirizzate alla conduzione degli impianti attivi con la formula del "Servizio Energia" e soprattutto lo sviluppo del servizio post vendita verso i clienti, prevedendo la conduzione da remoto, l'assistenza manutentiva ed amministrativa, nonché il mantenimento in piena efficienza degli impianti fotovoltaici realizzati.

Idroelettrico: settore da sempre soffocato dalle lungaggini burocratiche, perdurano da anni l'immobilismo decisionale degli Enti di riferimento. Nell'esercizio 2014, per l'attività svolta dalla turbina installata presso l'acquedotto del Comune di Gardone Riviera, si è in attesa della valutazione da parte del GSE della documentazione inviata al fine di ottenere gli incentivi spettanti alle FER secondo DM 6 luglio 2012. Nel corso del 2014 il settore ha visto la ripresa degli iter autorizzativi delle concessioni all'uso delle acque funzionali agli impianti idroelettrici previsti sulla seriola Fola nel Comune di Leno e sul fiume Chiese nel Comune di Acquafredda. Tali percorsi autorizzativi sono tuttora aperti. La società ha prestato attività di progettazione per gli interventi di realizzazione di impianti idroelettrici su acquedotto comunale relativamente ai serbatoi di Cordenter e Denai nel Comune di Magasa (Fondo ODI).

Illuminazione pubblica: durante l'esercizio sono state avviate positivamente le gestioni dirette degli impianti ed apparati dei Comuni di Leno e Polpenazze per un totale di complessivi 3.200 punti luce. Le attività svolte sono state quelle di conduzione, progettazione e riqualificazione diretta degli apparati ed impianti.

Mobilità sostenibile: nell'esercizio del 2014 si sono poste le basi per lo sviluppo di una rete extraurbana per la ricarica dei veicoli elettrici. In seguito allo svolgimento delle dovute indagini territoriali e di mercato, sono state avviate le trattative con i Comuni interessati dall'intervento, per raggiungere con ognuno un accordo specifico. Il progetto è stato presentato al pubblico con una conferenza stampa tenutasi a novembre 2014.

Ricerca e sviluppo: a sostegno della propensione del settore energie ad attività votate al risparmio energetico, la società è continuamente alla ricerca di bandi di finanziamento ai quali partecipa singolarmente, in partnership con rinomati centri di ricerca ed Enti locali oppure fornendo assistenza ai Comuni soci. I bandi intrapresi nel corso del 2014 sono stati sia di tipo regionale/nazionale sia internazionale (bandi LIFE). Il settore energie ha ottenuto l'erogazione di contributi previsti dalla Legge n.166 del 1 Agosto 2002 "Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti", per l'acquisto di veicoli a minimo impatto ambientale. I veicoli bifuel interessati dall'iniziativa erano stati acquistati dall'azienda tra il 2008 e il 2010.

Efficienza energetica: per interventi che lo prevedono, la società ha richiesto al GSE il riconoscimento dei titoli di efficienza energetica come società operante nel settore dei servizi energetici (D.M. 28/12/2012). Nell'esercizio del 2014 sono stati riconosciuti i TEE per l'installazione di gruppi di inverter a servizio della rete del ciclo idrico, grazie ai quali è stato possibile ridurre i consumi elettrici delle pompe.

2. Analisi dell'andamento della società

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile si riporta di seguito l'analisi dell'andamento economico e finanziario della Società esponendo anche i principali indicatori di risultato. Si è scelto di riclassificare il conto economico secondo lo schema del "valore aggiunto" al fine di evidenziare la capacità della società di incrementare il valore dei servizi prestati ai terzi attraverso la più efficace combinazione dei vari fattori produttivi utilizzati capaci di generare economie di scala misurabili.

Bilancio al 31/12/2014**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO**

	31-dic-14	%	31-dic-13	%
Ricavi delle vendite	43.644.556	94,4%	43.452.774	92,6%
Altri ricavi	2.594.211	5,6%	3.462.188	7,4%
RICAVI	46.238.767	100,0%	46.914.962	100,0%
Consumi di materiali e prodotti	(1.993.839)	-4,3%	(2.250.268)	-4,8%
VALORE AGGIUNTO	44.244.928	95,7%	44.664.694	95,2%
Altri costi operativi	(26.649.407)	-57,6%	(27.533.677)	-58,7%
Costo del lavoro	(10.076.863)	-21,8%	(9.839.833)	-21,0%
MARGINE OPERATIVO LORDO	7.518.658	16,3%	7.291.184	15,5%
Ammortamenti e svalutazioni	(5.762.786)	-12,5%	(5.520.090)	-11,8%
RISULTATO OPERATIVO	1.755.872	3,8%	1.771.094	3,8%
Gestione Finanziaria	(787.497)	-1,7%	(885.658)	-1,9%
Gestione Valutaria		0,0%	0	0,0%
Gestione Partecipazioni	48.000	0,1%	59.885	0,1%
Gestione straordinaria	(63.844)	-0,1%	25.370	0,1%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	952.531	2,1%	970.691	2,1%
Imposte dell'esercizio	(737.947)	-1,6%	(684.881)	-1,5%
RISULTATO NETTO	214.584	0,5%	285.810	0,6%

Sottraendo al Valore Aggiunto gli altri costi operativi (costi per servizi, per godimento di beni di terzi), gli accantonamenti, gli oneri diversi di gestione ed il costo del personale si ottiene il Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA), pari ad € 7,5 milioni nel 2014 rispetto a € 7,3 milioni nel 2013.

Il risultato operativo, che sintetizza la capacità della società di svolgere in modo conveniente la propria attività caratteristica, è rimasto invariato rispetto al 2013. Il risultato prescinde dal conseguimento di oneri/proventi straordinari o dal conseguimento di oneri/proventi finanziari o dal peso delle imposte sul reddito.

Sommando al risultato operativo rispettivamente il risultato della gestione finanziaria ed i proventi/oneri straordinari si ottiene il Reddito al lordo delle imposte, pari a € 0,95 milioni.

Sottraendo il carico fiscale dell'esercizio, le imposte, si ottiene il risultato netto di esercizio che per l'anno 2014 è pari a € 0,21 milioni di euro.

Per l'analisi dello Stato Patrimoniale si è scelto di utilizzare il criterio finanziario dove tutte le poste dell'attivo e del passivo sono classificate in funzione del tempo per cui sono destinate a permanere nella Società prima di essere liquidate. Questo criterio è utile per comprendere l'equilibrio tra tipi di impieghi (a breve e a lungo termine) e tipi di finanziamento (a breve e consolidati).

Stato patrimoniale	31/12/2014		31/12/2013		%
Attivo immobilizzato	71.418.459	68%	74.530.354	71%	
Attivo corrente	32.953.401	32%	30.907.400	29%	
Totale attivo	104.371.861	100%	105.437.754	100%	
Patrimonio netto	13.269.870	13%	13.055.286	12%	
Passivo a medio e lungo termine	31.976.775	31%	31.025.791	29%	
Passivo a breve termine	36.092.828	35%	37.125.492	35%	
Ratei/Risconti per contr. da ricevere	23.032.388	22%	24.231.185	23%	
Totale passivo e netto	104.371.861	100%	105.437.754	100%	

Nel 2013 le immobilizzazioni materiali si sono incrementate di € 0,88 milioni per nuove acquisizioni e si sono ridotte di € 3,7 per ammortamenti di competenza dell'esercizio. Le acquisizioni fanno riferimento principalmente alla realizzazione di nuovi allacci acquedotto e fognatura, ad interventi di miglioramento e manutenzione all'impianto di depurazione Limone Tremosine e ad interventi di manutenzione straordinaria sull'impianto di sollevamento presso il Lido di Lonato.

Le "Attrezzature industriali e commerciali" si sono incrementate principalmente per l'acquisto di misuratori per acquedotto, per l'acquisto di attrezzatura varia per il settore igiene urbana e per l'acquisto di attrezzatura per gli impianti di sollevamento del collettore consortile. Anche la voce "Immobilizzazioni in corso ed acconto" si è incrementata principalmente per la costruzione dell'isola ecologica nel comune di Gargnano.

Le immobilizzazioni immateriali si sono incrementate di € 1,5 milioni per nuove acquisizioni e ridotte di € 1,7 milioni per ammortamenti di competenza dell'esercizio. L'incremento si riferisce prevalentemente alla manutenzione straordinaria ed interventi di estensione di reti impiantistiche del ciclo integrato dell'acqua di proprietà di terzi, investimenti coperti da tariffa.

Complessivamente l'attività di investimento di Garda Uno per l'anno 2014 è stata di € 2,4 milioni.

Nel passivo il patrimonio netto indica i capitali legati alla società in modo pressoché permanente, con l'esclusione delle riserve e del risultato di esercizio.

Le passività a medio-lungo termine comprendono i debiti da rimborsarsi non prima di un anno, il trattamento di fine rapporto ed i fondi per rischi ed oneri.

Le passività a breve termine includono la quota parte dei debiti da estinguersi entro l'anno, i ratei ed i risconti.

In particolare il patrimonio netto è aumentato per la contabilizzazione dell'utile d'esercizio pari a € 0,21 milioni. Si segnala che è stata costituita la riserva straordinaria per un importo pari all'utile del 2013, ovvero € 0,28 milioni.

La voce passivo a breve ha subito le seguenti variazioni rispetto al 2013: Garda Uno ha fatto ricorso all'anticipo fatture per far fronte alle spese ordinarie e per gli investimenti; l'anticipo fatture è infatti diminuito di circa € 1,0 milioni rispetto al 2013 ed il debito v/fornitori è diminuito di € 0,7 milioni.

La voce passivo a medio e lungo termine ha subito una variazione di € 1 milione principalmente dovuta ad un aumento dei debiti v/banche. Suddetto aumento è dovuto principalmente all'apertura di nuovi contratti di mutuo.

Bilancio al 31/12/2014**STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO**

	31-dic-13	%	31-dic-13	
IMPIEGHI				
Magazzino	753.344	1,5%	537.566	1,1%
Crediti netti verso clienti	21.112.973	41,9%	19.667.156	38,5%
Crediti netti verso imprese controllate e collegate	3.269.464	6,5%	3.247.035	6,4%
Debiti verso fornitori	(19.691.153)	-39,0%	(20.317.570)	-39,8%
Debiti verso imprese controllate, collegate e controllante	(1.241.731)	-2,5%	(1.601.788)	-3,1%
Altri crediti e titoli	6.146.628	12,2%	6.293.753	12,3%
Altri debiti	(4.458.820)	-8,8%	(3.725.441)	-7,3%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	5.890.705	11,7%	4.100.711	8,0%
Immobilizzazioni immateriali nette	16.044.464	31,8%	16.195.740	31,7%
Immobilizzazioni materiali nette	45.825.554	90,9%	48.786.173	95,6%
Immobilizzazioni finanziarie	9.548.441	18,9%	9.548.441	18,7%
Altri crediti a medio termine	150.205	0,3%	65.834	0,1%
T.F.R.	(3.729.165)	-7,4%	(3.294.542)	-6,5%
Fondo imposte differite, Rischi Vari e Ratei pass. per contributi da ricevere	(23.291.960)	-46,2%	(24.346.582)	-47,7%
CAPITALE IMMOBILIZZATO NETTO	44.547.539	88,3%	46.955.064	92,0%
TOTALE CAPITALE INVESTITO NETTO	50.438.245	100,0%	51.055.776	100,0%
FONTI				
Indebitamento (disponibilità) finanziari a breve termine	9.087.938	18,0%	10.890.308	21,3%
Indebitamento (disponibilità) finanziari a medio termine	27.437.199	54,4%	26.390.891	51,7%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	36.525.136	72,4%	37.281.198	73,0%
ALTRI FINANZIATORI	643.238	1,3%	719.292	1,4%
MEZZI PROPRI	13.269.870	26,3%	13.055.286	25,6%
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	50.438.245	100,0%	51.055.776	100,0%

Indici

31/12/14 31/12/13

INDICI DI LIQUIDITA'

liquidità	<i>Attività a breve/Debiti correnti</i>	1,16	1,10
liquidità del capitale investito	<i>Liquidità immediata/Capitale investito</i>	0,03	0,02

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA

indipendenza finanziaria	<i>Mezzi propri / Capitale investito</i>	0,28	0,27
--------------------------	--	------	------

INDICI DI SOLIDITA' FINANZIARIA

copertura del capitale immobilizzato	<i>Mezzi propri / Capitale Immobilizzato</i>	0,30	0,28
--------------------------------------	--	------	------

INDICI DI REDDITIVITA'

ROI (redditività capitale investito)	<i>Risultato operativo / Capitale investito</i>	3,5%	3,5%
ROS(redditività delle vendite)	<i>Risultato operativo / Ricavi</i>	4,0%	4,1%
ROE	<i>Risultato netto/ Mezzi Propri</i>	1,6%	2,2%
indebitamento a breve su fatturato	<i>Debiti correnti / Ricavi</i>	25,0%	28,0%
oneri finanziari netti	<i>Oneri finanziari / Ricavi</i>	1,8%	2,0%

INDICI DI ROTAZIONE

gg. rotazione media cr. v/clienti	<i>Cr. verso Clienti/ Ricavi * 365</i>	177	165
rotazione del capitale investito	<i>Ricavi / Capitale investito</i>	0,87	0,85

INDICI NON FINANZIARI

fatturato per dipendente (in migliaia di €)	<i>Ricavi/n. dipendenti/1000</i>	216	215
costo medio per dipendente (in migliaia)	<i>Costo del personale/n. dipendenti/1000</i>	50	49

Il R.O.E., tenuto conto che per la nostra Società il patrimonio netto non deriva da patrimonializzazioni versate direttamente dai Soci, rappresenta semplicemente l'incidenza dell'utile di esercizio sul patrimonio netto esistente alla fine dell'esercizio precedente.

Il R.O.I. (Return On Investments) è un indice utile a valutare la redditività ed efficienza della gestione tipica dell'azienda. Rispetto al 2013, il R.O.I. è aumentato di circa 0,4% in quanto è aumentato il Reddito Operativo Lordo.

3. Riepilogo degli investimenti anno 2014

Riportiamo di seguito gli investimenti effettuati nel corso dell'anno 2014, già dettagliati nella nota integrativa:

Descrizione	2014	2013
Investimenti finanziati da tariffa ATO	1.667.154	2.611.270
Investimenti realizzati con contributi pubblici	1.735	258.321
Investimenti realizzati con contributi privati	-	276
Investimenti ADPQ Area Gardesana	-	1.830.483
Realizzazione allacci	559.367	-
Investimenti Servizio Igiene Urbana	141.035	255.338
Investimenti settore energia	12.733	86.077
Investimenti Gasdotto	26.997	21.357
Investimenti servizi generali	31.677	136.425
Investimenti ITR	-	24.815
	2.440.699	5.224.360

Gli investimenti inerenti il servizio idrico integrato trovano copertura economica e finanziaria nelle tariffe applicate (così come previsto dal Piano d'Ambito).

Il totale degli investimenti è pari a Euro 2.440.698.

4. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

Di seguito riportiamo i dati dei rapporti con le società partecipate:

Descrizione	Ricavo 2014	Credito 31/12/2014
Biociclo srl	12.988	24.364
Castella srl	6.000	160.101
Depurazioni Benacensi scrI	195.426	129.308
Leno Servizi srl	118.074	73.318
S.M.G. Società municipalizzata	20	829.360
Sirmione Servizi srl	1.086.865	625.735
	1.419.373	1.842.185

Descrizione	Costo 2014	Debito 31/12/2014
Biociclo srl	654.585	664.356
Castella srl	26.000	26.000
Depurazioni Benacensi scrI	2.247.628	421.766
GAL	0	0
Leno Servizi srl	12.000	13.980
S.M.G. Società municipalizzata	48.130	62.189
Sirmione Servizi srl	71.614	53.440
	3.059.957	1.241.731

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Crediti v/La Castella srl	1.427.278	894.020

Si rinvia inoltre ai prospetti riportati in Nota Integrativa osservando che per le collegate Biociclo S.r.l. e Depurazioni Benacensi sussistono rapporti commerciali di fornitura a prezzi vantaggiosi rispetto alle normali quotazioni di mercato.

5. Azioni proprie e azioni o quote di Società controllanti

La società ha costituito all'atto di acquisto di azioni (n. 364.000) dal Comune di Toscolano una Riserva per azioni proprie. Nel corso del 2014 è stata utilizzata per € 10.000 in quanto sono state cedute azioni al Comune di Manerbio.

6. Numero e valore nominale delle Azioni

A seguito dell'Assemblea Straordinaria tenutasi il 21 settembre 2005, a conclusione dell'iter di trasformazione dell'ex Azienda Speciale in S.p.A., alla data odierna il Capitale Sociale è pari a Euro

10.000.000 interamente versato, ed è costituito da 10.000.000 azioni dal valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

7. Istituzioni sedi secondarie

Si rileva che l'attività sociale è svolta presso la sede legale della stessa e che non sono state istituite alla data odierna altre sedi secondarie.

8. Gestione dei principali rischi ed incertezze, ai sensi dell'art. 2428, Il comma, punto 6bis, CC

Rischio prezzo commodities

La Società Garda Uno SpA, nello specifico il servizio idrico integrato, è esposta al rischio prezzo commodities ossia al rischio di mercato legato alle oscillazioni dei costi di approvvigionamento energetico. Sono continuate le tensioni sui mercati, già segnalate lo scorso anno, che per l'anno 2014 hanno visto un lieve miglioramento nel costo unitario di acquisizione; contestualmente le ottimizzazioni e gli ammodernamenti degli impianti hanno portato anche ad una contrazione dei consumi di energia pur mantenendo gli stessi quantitativi di acqua immessa in rete. Anche nel 2014 tale rischio non è stato oggetto di specifica copertura.

Rischio di credito

La morsa della crisi finanziaria che non si è allentata nel corso del 2014 ha confermato il livello di morosità dell'anno precedente per gli utenti idrici che comunque si ripercuote sui flussi finanziari. Gli uffici "morosità" e "ragioneria", attraverso consolidate procedure amministrative, si occupano di monitorare il rischio di credito e migliorare i tempi di recupero del credito stesso.

Si segnala che al 31 dicembre 2014 non si evidenziano esposizioni a rischi connessi ad un eventuale ulteriore deterioramento del quadro finanziario complessivo. Pertanto i crediti commerciali sono esposti in bilancio al netto delle pertinenti svalutazioni.

Rischio di tasso di interesse

L'esposizione di Garda Uno SpA al rischio di tasso di interesse deriva principalmente dalla volatilità degli oneri finanziari connessi all'indebitamento espresso a tasso variabile, che nel 2014 ha raggiunto livelli molto bassi. Tuttavia, l'Amministratore Unico, coadiuvato dal Comitato di Coordinamento, opera un costante monitoraggio al fine di valutare l'opportunità di attivare eventuali specifiche politiche di copertura del rischio.

Rischio liquidità

Il rischio di liquidità a cui è esposta Garda Uno SpA è stato fronteggiato con adeguate linee di finanziamenti bancari a breve (anticipazione di tesoreria) che costituisce un sufficiente volano per l'attività operativa e per far fronte agli impegni di pagamento.

Rischio normativo e regolatorio

Riguardo all'esistenza di rischi normativi e regolatori si evidenzia quanto segue:

l'impulso nella Regolazione delle utility pubbliche dato dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Settore Idrico (AEEGSI) è continuato anche per l'anno 2014. L'anno è stato caratterizzato dall'introduzione del nuovo Metodo Tariffario Idrico di cui alla Delibera 643/2013 per il secondo biennio del primo periodo regolatorio (2012 – 2015): metodo basato sul precedente Transitorio con alcune messe a punto operative in termini di riconoscimento di taluni Costi di tipo efficientabile. Per gli anni 2014 e 2015, il moltiplicatore tariffario applicato (transitoriamente) è stato comunque del 6,5% per ogni anno: per il 2014 si rimane in attesa di accedere all'Istruttoria presso l'AEEGSI come previsto dalle Delibere regolatorie così come già richiesto per gli anni 2012 e 2013. Al momento non vi sono ancora notizie in merito da parte dell'AEEGSI.

Il potenziale rischio legato a quanto esposto è limitato alla remota eventualità che neppure l'incremento tariffario del 6,5%, rispetto a quello calcolato col metodo, sia riconosciuto a Garda Uno dall'Autorità. La società non ha ritenuto di attuare politiche di copertura da tale rischio.

Inoltre si evidenzia che nel corso della seconda parte del 2014 sono state emanate due norme di fondamentale importanza per le Società operanti nei Servizi Pubblici Locali: una prima (il c.d. "Decreto Sbloccitalia") che ha modificato in modo sostanziale il Testo Unico Ambientale per la parte afferente la regolazione del Servizio Idrico Integrato e una seconda (la Legge di Stabilità 190/2014 per il 2015) che ha modificato l'articolo 3bis del D.L. 133/2011. I combinati disposti obbligano gli Enti Responsabili dell'Ambito a convergere verso una scelta del modello gestionale tra quelli previsti dalla Normativa Europea e, entro il 30/09/2015, procedere almeno ad avviare le procedure di affidamento del Servizio al c.d. "Gestore Unico". Sono in avanzato stato di studio, su tavoli congiunti cui partecipano i Gestori e l'Ente Responsabile dell'Ambito, scenari e valutazioni per l'eventuale creazione di un Gestore Unico o Gestore Integrato a livello provinciale.

Al momento la Società sta operando per il mantenimento di una propria autonomia imprenditoriale e territoriale e non ritiene necessario di attuare politiche di copertura di tale rischio.

Infine si segnala che l'Organo Amministrativo ha analizzato il potenziale rischio connesso alla partecipazione di LA CASTELLA SRL. Tenuto conto della relazione predisposta dall'Amministratore Unico della Società al fine di ottenere l'autorizzazione alla realizzazione e gestione di un impianto di messa a dimora rifiuti speciali e dello stato attuale della pratica stessa, si ritiene che attualmente non sussistano potenziali e reali rischi tali da rendere opportuno e/o necessario l'adozione di specifici provvedimenti.

9. Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Si ritiene significativo riportare i seguenti fatti:

- Nei primi mesi del 2015 a seguito della scomparsa del Direttore Generale è stato ufficialmente incaricato il Comitato di Direzione (già formalmente istituito lo scorso anno dall'Assemblea Soci) a condurre la Direzione dell'Azienda.

- Si sono avviati in modo informale, su richiesta dell'ATO di Brescia, i primi confronti in tema di perequazione delle tariffe servizio idrico. Fermo restando che alla data attuale NON sono pervenute formali richieste da parte dell'ATO di Brescia, l'Organo Amministrativo, anche sulla base del parere legale richiesto dalla Società dal quale emerge la mancanza del fondamento giuridico di tali perequazioni, NON ritiene necessario effettuare alcun tipo di accantonamento.

10. Conclusioni

Come detto in premessa Garda Uno S.p.A. ha chiuso il Bilancio d'Esercizio dell'anno 2014 con risultati positivi. Anche per il 2014 la Società ha gestito i propri servizi nell'ottica del massimo contenimento dei costi generali e dell'equilibrio in ogni settore.

Il risultato economico del presente bilancio evidenzia un utile pari a € 214.584 per il quale si propone l'accantonamento a riserva.

L'amministratore Unico
BOCCHIO MARIO

Fidital Revisione Srl
Via Cefalonia, 70
25124 BRESCIATelefono +39 030 2807204
Telefax +39 030 2809007
E-mail: info@fiditalrevisione.it
P.E.C.: fiditalrevisione@pec.it
www.fiditalrevisione.it**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE**
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n° 39Agli Azionisti di
GARDAUNO SPA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di GARDA UNO SpA chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Amministratore Unico di GARDA UNO SpA. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore Unico. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 giugno 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di GARDA UNO SpA al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso a tale data.

Sede Legale: 20124 Milano - Via Vittor Pisani, 19

Uffici: MILANO • BOLOGNA • BRESCIA 

Cod. Fisc./Reg. Impr. di Milano 01629760545 - P. IVA 02135961205 - REA 1836715 - Cap. Soc. € 250.000 i.v. - Iscr. all'Albo Speciale Consob al n° 41 con delibera n° 17.197 del 23 febbraio 2010

The logo for fidital, consisting of the word "fidital" in a lowercase, sans-serif font. The letter "i" is stylized with a red dot above it.

4. A titolo di richiamo di informativa, si segnala che:
 - 4.1. Nella nota integrativa l'Organo Amministrativo segnala che l'iter autorizzativo per la costruzione e gestione dell'impianto di trattamento, recupero e messa a dimora permanente di rifiuti speciali non pericolosi della controllata La Castella Srl risulta ancora in corso e che il valore di iscrizione della controllata medesima, pari a 9,1 milioni di euro, risulta superiore alla frazione di patrimonio netto di spettanza, con un maggior valore rispetto ai valori contabili che trova capienza negli importanti risultati economici e finanziari attesi dalla realizzazione del suddetto progetto. L'Amministratore Unico della società La Castella ritiene che non sussistano condizioni o motivazioni ostative al positivo accoglimento dell'istanza, il cui iter autorizzativo dovrebbe concludersi entro i prossimi mesi.
Alla luce di quanto sopra, come dichiarato nella Relazione sulla Gestione, l'Organo Amministrativo ritiene che attualmente non sussistano potenziali e reali rischi tali da rendere opportuna e/o necessaria l'adozione di specifici provvedimenti.
 - 4.2. Nella Relazione sulla Gestione, si informa che su richiesta dell'ATO di Brescia sono stati avviati in modo informale i primi confronti in tema di perequazione delle tariffe per il servizio idrico: l'Organo Amministrativo, rimarcando che alla data attuale non sono pervenute formali richieste da parte dell'ATO di Brescia e tenuto conto di un parere legale appositamente richiesto dalla Società dal quale emerge la mancanza di un fondamento giuridico a tali perequazioni, non ritiene necessario effettuare alcun tipo di accantonamento.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'Amministratore Unico di GARDA UNO SpA. E' nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 27.01.10, n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di GARDA UNO SpA al 31 dicembre 2014.

Brescia, 9 giugno 2015

Fidital Revisione Srl

A handwritten signature in blue ink that reads "Roberto Ferrari".

Roberto Ferrari
(Revisore legale)

“Il sottoscritto BOCCHIO MARIO a a BEDIZZOLE (BS) il 15/08/1955 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell’art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell’originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell’art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014”;

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori azionisti,

l'Amministratore Unico ha messo a nostra disposizione il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31/12/2014 unitamente alla relazione sulla gestione nei termini di legge.

Il progetto di bilancio che è composto da quattro distinti documenti: lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la relazione sulla Gestione e la Nota Integrativa, è stato sottoposto alla revisione contabile della società Fidital Revisione Srl, e può essere riassunto nelle seguenti risultanze:

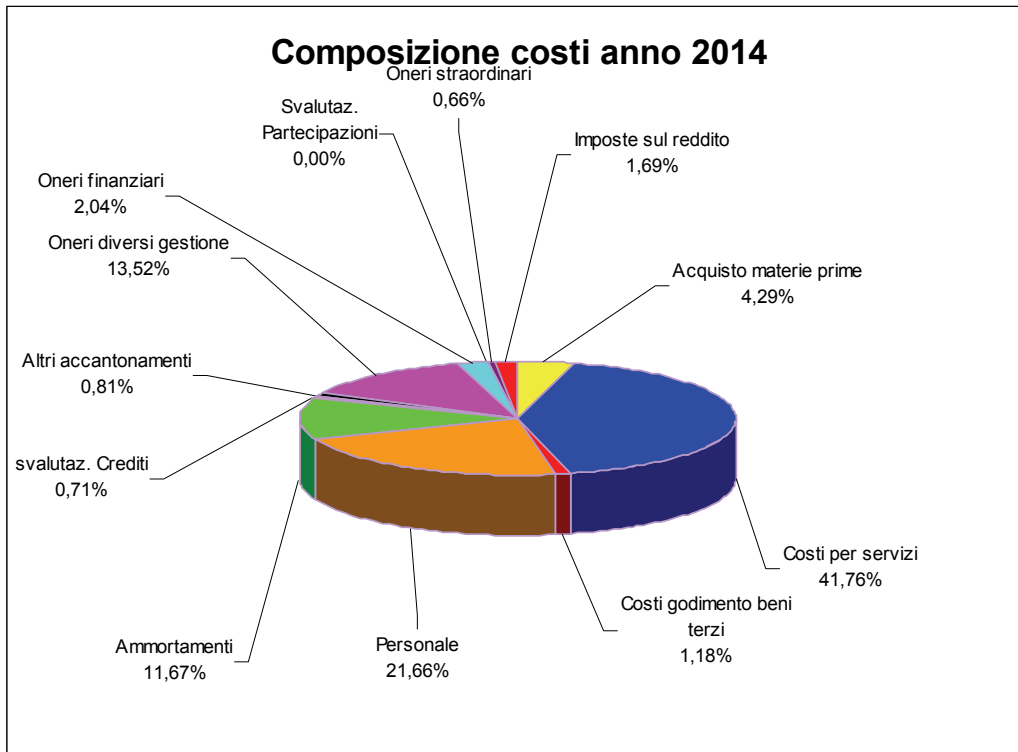
Stato patrimoniale

Attivo	104.371.861
Passivo e Patrimonio netto	104.157.277
Utile dell'esercizio	214.584

Conto economico

Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	952.531
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	737.947
Utile dell'esercizio	214.584

La composizione dei costi può essere così graficamente rappresentata:



Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2014 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sul rispetto delle specifiche norme di legge relative alle società partecipate da Enti locali territoriali. Al riguardo si rinvia ai verbali di verifica periodica.

Abbiamo partecipato a n. 2 Assemblee dei Soci, n. 3 adunanze del Comitato di coordinamento ed Amministratore Unico, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla Legge ed allo Statuto Sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dall'Amministratore Unico e dal Direttore Generale durante le n. 5 riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue partecipate e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla Legge ed allo Statuto Sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Relativamente all'esercizio 2014 abbiamo tenuto n. 1 riunione con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni amministrative.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Si rileva che con procura del 17 febbraio 2015, la Direzione della Società è stata affidata ad un Comitato di Direzione rappresentato dall'Ing. Mario Giacomelli, dal geom. Massimiliano Faini, dal Sig. Massimo Pedercini e dal rag. Pietro Lazzarini, a seguito della scomparsa del Direttore Generale arch. Franco Richetti.

Si attesta di avere eseguito il controllo sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e sul suo concreto funzionamento (art. 2403). Identico controllo è stato effettuato in relazione all'assetto amministrativo e contabile. In merito al risultato si fa rinvio al contenuto dei verbali del collegio sindacale redatti durante le visite periodiche.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014, in merito al quale precisiamo che non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura così come abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In ordine al processo di formazione del Bilancio ex art. 2429, riferiamo che, per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, C.C. e in ordine ai fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio Vi rinviamo a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto 5, comunichiamo che non risultano iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di ricerca, sviluppo e pubblicità per l'esercizio 2014.

Abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

BILANCIO CONSOLIDATO

Il Collegio informa i Signori Azionisti che la Vostra Società, ricorrendone i presupposti di legge, è tenuta e presenta il bilancio consolidato relativo al periodo 2014. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 41 del D.lgs. 127/1991 così come sostituito dall'articolo 38 del D.lgs.

39/2010 il Collegio rinvia al contenuto della relazione predisposta dalla società incaricata alla revisione legale dei conti. Il collegio evidenzia che l'area di consolidamento riguarda le società partecipate:

1. La Castella Srl (consolidata con il metodo integrale ex art. 26 D.L.127/91)
2. Depurazioni Benacensi Scarl (consolidata con il metodo proporzionale)

Le altre società (Castella srl, SMG in liquidazione srl, Sirmione Servizi srl, Leno Servizi srl, Biociclo srl) sono state consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Il collegio ha acquisito dall'organo amministrativo informazioni sulle operazioni infragrupo intercorse nell'esercizio 2014 ed a tal proposito non ha osservazioni o rilievi particolari da riferire. Infine si precisa che la funzione aziendale responsabile dei rapporti con le società controllate e collegate di cui alla predetta area di consolidamento è in capo alla direzione generale di Garda Uno SpA (attualmente il Comitato di Direzione).

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di revisione legale dei conti, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 così come redatto dall'Amministratore Unico, ivi compresa la destinazione dell'utile di esercizio come proposto dall'organo amministrativo.

Il Presidente alle ore 15:00 scioglie la seduta previa redazione, lettura e stampa del presente verbale.

Padenghe sul Garda, 10 giugno 2015.

In rappresentanza del Collegio Sindacale

Il Presidente del Collegio Sindacale

(Firmato Dott. Vitello Eugenio)